

# Relazione sulla performance 2018



D'ONOFRIO MARCO  
AGENZIA  
NAZIONALE PER  
LA SICUREZZA  
DELLE FERROVIE  
(ANSF)  
25.06.2019  
15:37:36 UTC

Giugno 2019

**INDICE**

<b>1</b>	<b>PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....</b>	<b>2</b>
2.1	IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO .....	5
2.2	L'AMMINISTRAZIONE .....	9
2.2.1	L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	15
2.3	RISULTATI RAGGIUNTI.....	18
2.4	LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ .....	22
<b>3</b>	<b>OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....</b>	<b>23</b>
3.1	ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	23
3.2	OBIETTIVI STRATEGICI.....	24
3.3	OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI .....	33
3.4	OBIETTIVI INDIVIDUALI.....	46
<b>4</b>	<b>PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....</b>	<b>54</b>
<b>5</b>	<b>IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....</b>	<b>56</b>
5.1	FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ .....	56
5.2	PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE (.....	57
	<b>ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012.....</b>	<b>59</b>
	<b>ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012.....</b>	<b>60</b>

## 1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La "Relazione sulla Performance", prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholders*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo della performance.

La Relazione si pone l'obiettivo di dare evidenza ai vari *stakeholders*, siano essi istituzioni, operatori di settore o cittadini, delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi, sempre nel rispetto delle risorse a disposizione a tal fine utilizzate.

All'interno della presente Relazione sono evidenziati, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati.

La stesura del presente documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

L'organizzazione del documento segue la struttura prevista dalle indicazioni operative della Delibera A.N.AC. 5/2012, successivamente aggiornata in data 30 maggio 2013 (Struttura e modalità di redazione della "Relazione sulla Performance"), e, relativamente agli indirizzi metodologici ed alle indicazioni di carattere generale, le Linee guida del n. 3 del Novembre 2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica per i Ministeri.

Inoltre, in occasione del decennale di costituzione dell'Agenzia, è stato pubblicato un volume che vuole ripercorrere le tappe più importanti del percorso intrapreso raccontando la storia di un'istituzione che è stata in grado di garantire autonomia e terzietà, di procedere al riordino normativo e di affrontare alcune problematiche specifiche anche attraverso l'adozione di soluzioni innovative per la sicurezza. Dal seguente link (<https://www.ansf.it/documents/19/1e428d3f-167c-4c0f-a28b-ed6bfba0dcff>) è possibile scaricare il volume in formato pdf.

## 2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito ANSF o Agenzia) è istituita con sede in Firenze in esito all'emanazione del D.Lgs. 162/2007 ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Il funzionamento dell'Agenzia, sino al mese di settembre 2012, è stato assicurato tramite l'utilizzo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del citato D.Lgs. 162/2007, di personale appartenente ai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Gruppo FS S.p.A., posto alle dipendenze funzionali dell'ANSF pur conservando il rapporto di lavoro con il Ministero o la società di provenienza.

In data 27 settembre 2012, l'Agenzia ha completato l'iter della prima procedura di inquadramento del personale nei propri ruoli, prevista agli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 224/2011.

Al **31/12/2018** l'Agenzia poteva contare su **113 unità** di personale in servizio, rispetto alle **302 unità** previste dalla pianta organica, così come rideterminata dalla Delibera 3/2018 del 20/07/2018 (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019 e rideterminazione della dotazione organica).

Si rappresenta che, stante il sottodimensionamento dell'Agenzia rispetto ai compiti ad essa demandati, tra gli obiettivi strategici assegnati dal Ministero vigilante per anno 2018 vi è stato l'avvio di procedure selettive per il reclutamento di personale, in linea con la pianificazione triennale del fabbisogno e le norme vigenti.

L'Agenzia svolge i compiti e le funzioni per essa previsti dalla direttiva 2004/49/CE ed ha competenza per l'intero sistema ferroviario nazionale, secondo quanto previsto agli articoli 2 e 3, lettera a) e fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 3. Per le infrastrutture transfrontaliere specializzate, i compiti di Autorità preposta alla sicurezza di cui al capo IV della direttiva 2004/49/CE sono affidati, a seguito di apposite convenzioni internazionali, all'Agenzia, all'Autorità per la sicurezza ferroviaria del Paese limitrofo o ad apposito organismo binazionale.

Con il decreto legislativo 15 luglio 2015 n. 112, è stato esteso alla Reti regionali identificate con il successivo **decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 5 agosto 2016**, l'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 162/2007 e di conseguenza le competenze dell'ANSF in materia di sicurezza. Si tratta di 35 tratte ferroviarie non gestite da RFI e ricadenti in 10 regioni (Piemonte, Lombardia, Friuli, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Abruzzo, Campania, Puglia), pari a circa 2.000 km di linee (quasi 1/8 della rete nazionale) che si vanno ad aggiungere ai circa 17.000 km gestiti da RFI, già di competenza dell'Agenzia.

Al riguardo, si rappresenta che la Legge 4 dicembre 2017, n. 172 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148), ha disposto l'estensione delle competenze di ANSF alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario e ai gestori del servizio che operano su tali reti, autorizzando l'Agenzia, in relazione alle nuove attribuzioni, all'assunzione di n. 11 funzionari e n. 9 collaboratori, nel biennio 2018-2019.

Inoltre, nel biennio 2017 – 2018 l'Agenzia ha posto in essere le principali attività necessarie ad implementare le tre norme europee emanate nel 2016, costituenti il c.d. **“pilastro tecnico” del quarto pacchetto ferroviario**, nello specifico: il regolamento (UE) 2016/796 sui nuovi poteri dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie e le due direttive interoperabilità (Direttiva (UE) 2016/797) e sicurezza (Direttiva (UE) 2016/798).

Infine, a seguito dell'emanazione della Legge 7 luglio 2016, n. 122 - che ha introdotto sanzioni di carattere amministrativo per l'inosservanza, da parte degli operatori ferroviari, delle disposizioni adottate dall'ANSF in materia di sicurezza ferroviaria, ed ha demandato all'Agenzia l'accertamento delle violazioni e l'irrogazione delle relative sanzioni – l'Agenzia ha emanato un'apposita circolare che contiene le relative istruzioni operative.

Il quadro in cui si trova ad operare l'Agenzia è stato completamente ridefinito **dal D.L. 28 settembre 2018, n. 109** (recante “Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”), convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, che all'art. 12 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la nuova Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (**ANSFISA**), avente il compito di garantire la sicurezza del sistema ferroviario nazionale e delle infrastrutture stradali e autostradali. La nuova Agenzia è soggetta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero delle infrastrutture e trasporti, presso cui è istituita. L'ANSF è soppressa a decorrere dalla data di piena operatività della nuova Agenzia, che sarà determinata con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; inoltre, fino all'emanazione dello Statuto e del regolamento di amministrazione della nuova Agenzia, continuano ad applicarsi i regolamenti già emanati per l'ANSF, i cui organi rimangono in carica fino alla nomina degli organi dell'ANSFISA (Direttore – Comitato direttivo – Collegio dei revisori dei conti).

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato anche dalla collocazione in quiescenza a far data dal 1 luglio 2018 del Direttore pro-tempore ing. Amedeo Gargiulo. Con decreto ministeriale 4 luglio 2018 prot. 00325 l'ing. Marco D'Onofrio, già dirigente del settore amministrazione affari legali e finanza con incarico di vicedirettore dell'Ansf è stato incaricato di proseguire nello svolgimento delle mansioni di Vicedirettore, assumendo le funzioni di legale rappresentante dell'Agenzia, fino alla data di registrazione del Decreto di nomina del nuovo Direttore. Con D.P.R. 9 Novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2019 l'incarico di Direttore è stato conferito al medesimo Ing. Marco D'Onofrio.

## 2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

L'analisi del contesto esterno svolta ha quale obiettivo principale, oltre ad informare gli *stakeholders* al fine di un continuo miglioramento dei servizi, quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente in cui opera l'Agenzia potrebbero favorire il verificarsi di eventuali fenomeni corruttivi al suo interno.

Le caratteristiche del contesto esterno sono state maggiormente analizzate, nell'ambito di una fase di analisi condotta tramite interviste, al fine di approfondire, in funzione delle **dinamiche territoriali esterne** di riferimento, le principali **influenze e pressioni** a cui i settori dell'Agenzia potrebbero esseri sottoposti.

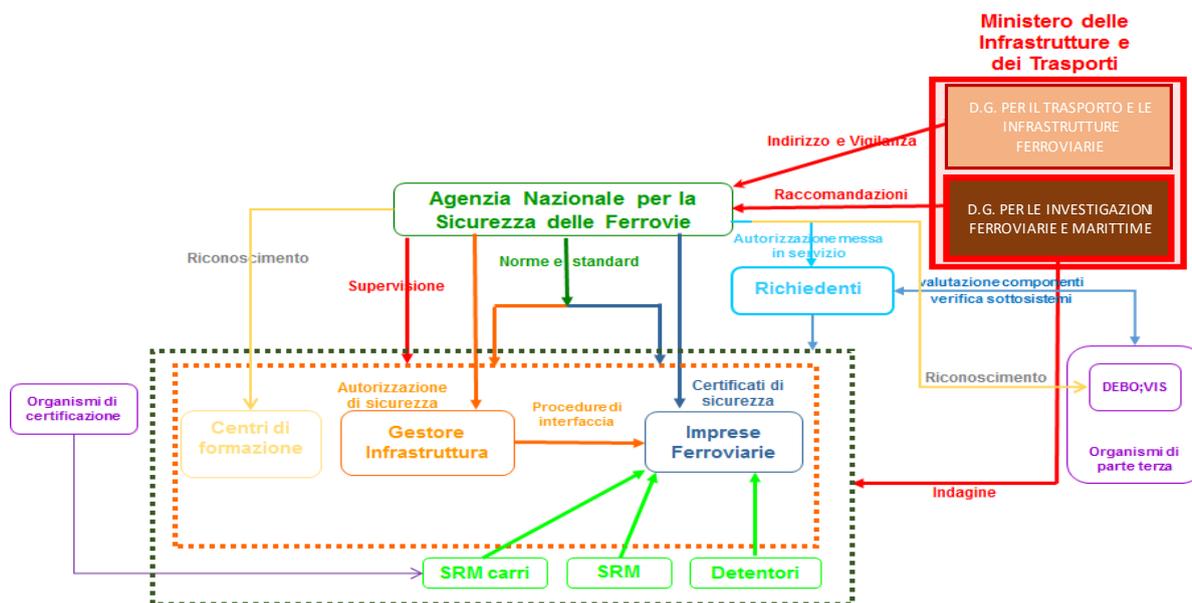
Gli **interlocutori specifici**, legati all'assetto del sistema ferroviario, risultano pertanto:

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, che vigila sull'operato dell'Agenzia, attraverso la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie;
- **Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime**, che è l'organismo investigativo previsto dalla Direttiva comunitaria 2004/49/CE;
- **Gestori dell'infrastruttura**: organismi o imprese incaricati della realizzazione, della manutenzione di una infrastruttura ferroviaria e della gestione dei sistemi di controllo e di sicurezza dell'infrastruttura e della circolazione ferroviaria;
- **Imprese ferroviarie**: imprese titolari di una licenza ai sensi del decreto legislativo 8 Luglio 2003, n.188, e qualsiasi altra impresa pubblica o privata la cui attività consiste nella prestazione di servizi di trasporto di merci e/o di passeggeri per ferrovia e che garantisce obbligatoriamente la trazione; sono comprese anche le imprese che forniscono la sola trazione; sono incluse anche le imprese che svolgono esclusivamente servizi di manovra, ai sensi del Regolamento (CE) 653/2007 della Commissione del 13 giugno 2007;
- **Organismo di Valutazione (CSM assessor)**: organismo rispondente a criteri di indipendenza, integrità professionale e competenza tecnica, di cui all'allegato II del Regolamento (CE) 352/2009, incaricato della valutazione della corretta applicazione del procedimento di gestione dei rischi e dei risultati di tale applicazione;
- **Organismo designato (DeBo)**: organismo designato da uno Stato membro, incaricato di istruire la procedura di verifica CE/nazionale dei sottosistemi strutturali quando si applicano norme nazionali di quello stato;
- **Organismo notificato (NoBo)**: organismo designato da uno Stato membro, incaricato di valutare la conformità o l'idoneità all'impiego dei componenti di interoperabilità o di istituire la procedura di verifica CE dei sottosistemi;

- **Verificatore Indipendente di Sicurezza (VIS):** organismo qualificato dall'Agenzia, incaricato di valutare la conformità di un veicolo, sottosistema strutturale, applicazione generica, prodotto generico o componente ai requisiti di sicurezza definiti dagli standard tecnici nazionali ad essi applicabili e l'idoneità all'impiego degli stessi, e/o di istruire la procedura per l'autorizzazione di messa in servizio e/o l'autorizzazione all'utilizzo, su richiesta di un Richiedente;
- **Centri di formazione,** che provvedono all'erogazione della formazione sulle competenze specifiche dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;
- **Altri operatori del settore ferroviario** (detentori, fabbricanti di sistemi e sottosistemi, etc.)

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica che definisce i contatti tra l'Agenzia e i principali interlocutori specifici.

Figura 1: Il contesto esterno dell'Agenzia



Per i principali interlocutori di cui sopra nella tabella a seguire, per ogni soggetto si riportano gli input e gli output che scaturiscono dall'interazione con l'Agenzia.

Interlocutori	Tipologia di relazione	
<b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</b>	Input	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Atto di indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</li> <li>• Obiettivi strategici in linea con i contenuti dell'Atto di indirizzo</li> <li>• Richieste di supporto specialistico da parte della Direzione Generale del trasporto ferroviario</li> </ul>

Interlocutori	Tipologia di relazione	
<b>dei Trasporti – Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie</b>	Output	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perseguimento degli obiettivi assegnati dal MIT</li> <li>• Supporto alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie in materia di corridoi ferroviari merci in termini di redazione di documenti di studio, consulenze e partecipazione ad incontri/riunioni</li> <li>• Supporto specialistico alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nell'ambito della definizione della normativa inerente alla sicurezza della circolazione ferroviaria</li> <li>• Supporto tecnico specialistico alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nelle attività svolte nell'ambito del Comitato RISC (Railway Interoperability and Safety Committee) e dell'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF)</li> </ul>
<b>Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime</b>	Input	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi di un evento incidentale</li> <li>• Raccomandazione dell'Organismo investigativo del MIT da inviare agli operatori</li> </ul>
	Output	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione delle Note accompagnatorie da inviare agli operatori con allegate le raccomandazioni ricevute dall'organismo investigativo</li> <li>• Rendicontazione annuale relativa allo stato di attuazione delle raccomandazioni inviate agli operatori</li> </ul>
<b>Gestori dell'infrastruttura</b>	Input	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiesta di autorizzazione</li> <li>• Richiesta rilascio di autorizzazioni</li> </ul>
	Output	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autorizzazione di sicurezza rilasciata a RFI e agli altri gestori</li> <li>• Autorizzazioni di messa in servizio di sottosistemi di terra e segnalamento</li> <li>• Pareri rilasciati in caso di rinnovo di sistemi di esercizio</li> <li>• Formulazioni di provvedimenti a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario</li> <li>• Attività di audit e Attività ispettive</li> </ul>
<b>Imprese ferroviarie</b>	Input	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiesta certificati di sicurezza</li> <li>• Richiesta rilascio di autorizzazioni</li> </ul>
	Output	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificati di sicurezza rilasciati alle Imprese ferroviarie;</li> <li>• Certificati per la messa in servizio</li> <li>• Formulazioni di provvedimenti a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario</li> <li>• Rilascio di pareri</li> <li>• Attività di audit e Attività ispettive</li> </ul>
<b>Organismo di Valutazione (CSM assessor)</b> <b>Organismo designato (DeBo)</b> <b>Organismo designato (Nebo)</b>	Input	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiesta di qualificazione</li> </ul>
	Output	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decreti di riconoscimento</li> </ul>
<b>Verificatore Indipendente di Sicurezza (VIS)</b>	Input	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiesta di qualificazione</li> </ul>
	Output	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualificazione VIS e riconoscimento Organismi di Verifica secondo Reg (UE) n°402/2013</li> <li>• Attività di sorveglianza</li> </ul>

Interlocutori		Tipologia di relazione
<b>Centri di formazione</b>	Input	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiesta di riconoscimento</li> </ul>
	Output	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscimento dei Centri di formazioni riconosciuti</li> <li>Attività di vigilanza</li> </ul>
<b>Macchinisti</b>	Input	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiesta di riconoscimento</li> </ul>
	Output	<ul style="list-style-type: none"> <li>Licenze di conduzione treni</li> </ul>
<b>Istruttori ed esaminatori</b>	Input	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiesta di riconoscimento</li> </ul>
	Output	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscimenti di istruttori ed esaminatori</li> </ul>
<b>Detentore</b>	Input	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricezione della richiesta di registrazione/aggiornamento/cancellazione dei dati presenti sul Registro Nazionale di Immatricolazione (RIN)</li> <li>Ricezione modulo per la richiesta del Vehicle Keeper Marking Code (codice VKM)</li> </ul>
	Output	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inserimento/modifica/cancellazione dei dati nel Registro Nazionale di Immatricolazione (RIN)</li> <li>Invio all'ERA del modulo per la richiesta/modifica/revoca/sospensione del Vehicle Keeper Marking Code (codice VKM) da parte dei Detentori</li> </ul>

Inoltre l'Agenzia è impegnata in plurime istanze internazionali, sia direttamente per ottemperare al proprio ruolo, che indirettamente per supportare il MIT nelle stesse sedi. L'intervento dell'Agenzia nelle sedi internazionali costituisce una linea strategica irrinunciabile perché necessaria all'armonizzazione nazionale della normativa comunitaria e perché propedeutica all'introduzione nello scenario nazionale dell'impianto regolamentare europeo.

A tal fine, a seguire, vengono menzionati gli enti internazionali con cui l'Agenzia collabora attivamente e le principali attività svolte:

- **ERA** (European Railway Agency) - l'Agenzia ferroviaria europea, con compiti di coordinamento delle NSA nazionali, con cui l'ANSF collabora attivamente per lo sviluppo di obiettivi e metodi comuni di sicurezza, con il fine ultimo dell'armonizzazione delle norme nazionali;
- **NSAN** - il Network delle National Safety Authorities con cui si concretizza la multilateralità necessaria per mettere poi in condizione la Commissione Europea di emanare le STI (Specifiche Tecniche di Interoperabilità) in forma di Decisioni, da un lato, e Regolamenti e Direttive per disciplinare gli aspetti relativi a obiettivi e metodi di sicurezza comuni, dall'altro;
- **ILGGRI** (International Liaison Group of Government Railway Inspectorates) - altro organismo internazionale al quale l'ANSF assicura presenza e contributo, anche in chiave logistica, e costituisce una piattaforma di contatto tra organismi indipendenti delle ferrovie europee e loro rappresentanti.

L'Agenzia, inoltre, partecipa attivamente ai gruppi di lavoro internazionali relativi alla sicurezza ferroviaria per l'intero sistema ferroviario comunitario (ad esclusione dei casi di cui all'articolo 1, paragrafo 3, della direttiva 2008/57/CE).

## **2.2 L'AMMINISTRAZIONE**

L'Agenzia fornisce agli operatori ferroviari i principi informativi delle disposizioni e prescrizioni di loro competenza e vigila perché siano mantenuti gli standard di sicurezza; ne promuove il costante miglioramento in relazione al progresso tecnico e scientifico, garantisce un trattamento equo e non discriminatorio a tutti i soggetti interessati alla produzione di trasporti ferroviari, e contribuisce all'armonizzazione delle norme di sicurezza nazionali e internazionali favorendo l'interoperabilità della rete ferroviaria Europea.

L'Agenzia ha compiti di presidio della sicurezza del sistema ferroviario nazionale e svolge le funzioni per essa previste dal D.Lgs. 162/2007, in materia di:

a) Attività normativa:

- definizione e riordino del quadro normativo in materia di sicurezza ferroviaria;
- emissione di norme di esercizio e di standard tecnici della circolazione ferroviaria;
- emissione di norme e standard riguardanti la formazione e la qualificazione del personale dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie che svolgono attività di sicurezza;
- regolamentazione e controllo sull'emissione delle regole interne e sui rapporti di interfaccia di imprese ferroviarie e del gestore dell'Infrastruttura.

b) Attività autorizzativa:

- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca di autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli;
- qualificazione dei Verificatori indipendenti di sicurezza e di altri organismi, il cui riconoscimento sia necessario per lo svolgimento del ruolo ad essi assegnato;
- rinnovo, aggiornamento e revoca di autorizzazione alla messa in servizio dei sottosistemi strutturali infrastruttura, energia, comando, controllo e segnalamento e di applicazioni generiche, autorizzazione all'utilizzo di prodotti generici e di componenti;
- istituzione e tenuta del registro di immatricolazione nazionale del materiale rotabile;

- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca del certificato di sicurezza delle imprese di trasporto ferroviario e dell'autorizzazione di sicurezza dei gestori dell'infrastruttura.

c) Attività di ispezione, controllo e monitoraggio:

- controllo dei requisiti per il mantenimento di certificati di sicurezza e dell'autorizzazione di sicurezza;
- vigilanza sull'applicazione di norme tecniche e standard di sicurezza;
- verifica sull'applicazione delle disposizioni tecniche relativamente al funzionamento e alla manutenzione;
- verifica della conformità dei componenti ai pertinenti requisiti essenziali;
- verifica che il materiale rotabile sia debitamente immatricolato e che le informazioni in materia di sicurezza contenute nei registri dell'infrastruttura e del materiale rotabile siano precise ed aggiornate;
- attività ispettiva, attraverso l'esecuzione di ispezioni e indagini ritenute necessarie per l'assolvimento dei propri compiti.

L'Agenzia, inoltre, sempre in conformità al D. Lgs. 162/2007, svolge i seguenti compiti:

- studio e approfondimento sulla sicurezza ferroviaria e consultazione a favore di enti e istituzioni;
- formulazione di proposte e osservazioni per il miglioramento della sicurezza ferroviaria;
- imposizione al Gestore dell'Infrastruttura e alle imprese ferroviarie di direttive e raccomandazioni in materia di sicurezza nonché in ordine agli accorgimenti e alle procedure necessarie e utili al perseguimento della sicurezza ferroviaria;
- collaborazione con l'Agenzia ferroviaria europea (ERA) per l'armonizzazione della sicurezza ferroviaria;
- rapporti con le Autorità Nazionali di Sicurezza degli altri Stati Membri ed altri organismi internazionali riconosciuti dall'Agenzia ferroviaria europea.

In via cautelativa, al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, l'Agenzia, in caso di inosservanza da parte del gestore dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie di quanto disposto dal quadro normativo o dalle raccomandazioni emesse dall'Agenzia stessa, adotta provvedimenti restrittivi dell'esercizio, anche limitando autorizzazioni e certificati di sicurezza, fino alla sospensione o alla revoca delle autorizzazioni e certificati di sicurezza stessi.

Come già accennato, il D.Lgs. n. 112/2015 ha, inoltre, esteso alle Reti regionali, interconnesse con l'infrastruttura ferroviaria, e di rilevanza strategica per il sistema ferroviario, l'ambito di applicazione del D. Lgs. 162/2007 e di conseguenza le competenze dell'ANSF in materia di sicurezza. Tali reti sono state identificate con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2016.

L'art. 18 della Legge 122/2016 ha altresì introdotto sanzioni di carattere amministrativo per le inosservanze, da parte degli operatori ferroviari, delle disposizioni adottate dall'ANSF, in materia di sicurezza ferroviaria. L'art. 18 integra l'attuale impianto normativo che demanda all'ANSF i compiti di garanzia della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, ampliando ulteriormente le sue competenze attuali.

Come si è pure accennato, un altro capitolo importante per l'Agenzia si è aperto con l'emanazione del cosiddetto decreto fiscale, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 04 dicembre 2017, n. 172. L'articolo 15-ter di tale legge prevede il passaggio sotto la giurisdizione dell'Agenzia delle linee ferroviarie regionali isolate e autorizza l'ANSF a selezionare nuovo personale attraverso concorsi pubblici.

Infine, un altro grande passo è stato compiuto con la firma, il 12 dicembre 2017, dell'accordo quadro tra il Ministero delle infrastrutture e trasporti, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, Assoparti, Rete Ferroviaria Italiana SpA e Asstra, per lo sviluppo e la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie di collegamento con i porti.

Tra le attività di notevole rilievo che hanno avuto luogo nel 2018, vanno certamente annoverate:

- la partecipazione alla definizione delle bozze dei decreti di recepimento delle Direttive Interoperabilità e Sicurezza, e più in generale la partecipazione alla definizione dei regolamenti di esecuzione e degli accordi di cooperazione;
- l'elaborazione delle "Norme tecniche e standard di sicurezza applicabili alle reti funzionalmente isolate" nell'ambito di un gruppo di lavoro che ha visto la partecipazione del MIT e degli operatori interessati;
- la sottoscrizione, in data 24 maggio 2018, del protocollo di intesa con l'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) finalizzato alla cooperazione e allo scambio di informazioni tra le due istituzioni;
- il Rilascio delle prime autorizzazioni di sicurezza a gestori infrastruttura regionali;

- l'organizzazione del Convegno "Cultura della Sicurezza. Modelli ed esperienze ferroviarie a confronto", che ha visto la sottoscrizione da parte di 33 operatori italiani della Dichiarazione sulla cultura della sicurezza;
- la predisposizione, in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dei decreti attuativi relativi alla regolamentazione delle Ferrovie turistiche e storiche e la definizione dei livelli di sicurezza;
- il rilascio delle autorizzazioni alla messa in servizio di sottosistemi strutturali, tra cui il Passante di Palermo e il nuovo collegamento Arcisate-Stabio per i servizi viaggiatori tra Italia e Svizzera.

Come già accennato, nel corso dell'anno 2018 hanno avuto avvio varie procedure selettive per il reclutamento del personale, con l'adozione, nel mese di dicembre, di n. 4 bandi per complessive n. 37 risorse, tutte di area tecnica (in particolare, n. 11 posti per Collaboratore, n. 18 per Funzionario, n. 6 per ingegnere professionista di I qualifica professionale, n. 2 per Dirigente di II fascia).

Tali unità costituiscono il completamento del piano di reclutamento previsto nel programma 2016 – 2018 del fabbisogno di personale, in aggiornamento del precedente Piano triennale delle assunzioni, per il quale - anche considerato l'intervenuto blocco alle assunzioni per il collocamento straordinario del personale degli enti di area vasta - era stata ottenuta la proroga della relativa autorizzazione.

La numerosità delle posizioni messe a concorso tiene altresì conto delle ulteriori unità di personale previste dalla L. n. 172/2017 (conversione in legge, con modifiche, del D.L. 148/2017), che, al fine di assicurare il corretto espletamento delle necessarie ed indifferibili attività essenziali per garantire un adeguato presidio della sicurezza ferroviaria, ha autorizzato l'Agenzia all'assunzione a tempo indeterminato, tramite concorso pubblico, di 20 unità complessive di personale nel biennio 2018-2019.

Nell'ambito delle procedure di reclutamento attivate nell'anno 2018, rientrano anche due bandi di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni (art. 30 del d.lgs. 165/2001), e in particolare un bando di mobilità per la copertura di n. 1 posizione dirigenziale di seconda fascia, che si è concluso senza nessuna posizione utile, e un bando di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posti di categoria Professionisti di I qualifica professionale, n. 4 posti di categoria Funzionari - area tecnica, di n. 2 posti di categoria Collaboratori - area tecnica, in corso di svolgimento.

Sono inoltre in corso, per il tramite del corso-concorso bandito dalla SNA, le procedure per il reclutamento di n. 3 dirigenti amministrativi.

L'acquisizione delle predette unità sarà fondamentale per garantire il corretto espletamento dei compiti dell'Agenzia, anche nell'ottica di una progressiva diffusione delle competenze del personale attualmente nei ruoli, a suo tempo in gran parte reclutato dal gruppo FS. Inoltre, l'avvio delle procedure concorsuali in argomento si inquadra nel più ampio disegno di acquisizione delle risorse necessarie per l'ANSFISA, oggi in fase di costituzione, di cui le stesse saranno destinate a far parte.

Di seguito, si riportano i principali numeri relativi alle attività svolte dall'Agenzia nel corso del 2018:

**Attività autorizzativa<sup>1</sup>:**

- **309** provvedimenti autorizzativi di messa in servizio di veicoli, di cui 34 per nuovi tipi di veicolo;
- **24** Certificati di sicurezza rilasciati alle imprese ferroviarie di Parte A;
- **36** Certificati di sicurezza rilasciati alle imprese ferroviarie di Parte B;
- **88** autorizzazioni di sottosistemi strutturali e/o applicazioni generiche e prodotti generici dei sottosistemi strutturali CCS a terra e a bordo di veicoli;
- **7** società su cui è stata effettuata attività di verifica dei requisiti di qualifica dei Verificatori Indipendenti di Sicurezza (VIS) e degli Organismi di Valutazione del procedimento di gestione dei rischi secondo il Regolamento UE n. 404/2013 (OdV);
- **6.380** registrazioni sul RIN (Registro nazionale dei veicoli);
- **254** rilasci di NIE (Numero Identificativo Europeo);
- **4** caricamenti sul RINF (Registro dell'Infrastruttura ferroviaria);
- **40** operazioni di aggiornamento del Registro ERATV (Registro dei Tipi di Veicoli);
- **7** verifiche in accompagnamento al VIS/NoBo per la sorveglianza in campo;
- **1377** Licenze di conduzione treni al personale avente i requisiti indicati dal Decreto legislativo n° 247/2010 e dal Decreto ANSF 8/2011 (primi rilasci e conversioni);
- **522** duplicati di licenze di conduzione treni;

---

<sup>1</sup> Dati al 31/12/2018 – Relazione esplicativa per la verifica dei risultati Anno 2018 in base all'art. 5 della Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

- **38** provvedimenti rivolti agli Operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario;
- **2** strutture che hanno acquisito il primo riconoscimento ad un Centro di Formazione;
- **647** richieste di rinnovo degli attestati di riconoscimento per il personale istruttore dell'attività di sicurezza condotta dei treni, verifica di veicoli, formazione dei treni, accompagnamento dei treni, gestione della circolazione, manutenzione Infrastruttura e manutenzione dei veicoli;
- **191** candidati a istruttore/esaminatore valutati per esami relativi alle attività di sicurezza: Condotta treni, Formazione treni, Accompagnamento treni, Verifica dei veicoli, Manutenzione dei veicoli, Manutenzione dell'infrastruttura e Gestione della Circolazione. Tra questi, 53 candidati sono risultati negativi all'esame individuale;
- **5000** autorizzazioni per le commissioni di esame per il rilascio delle abilitazioni al personale impiegato in attività di sicurezza;
- **313** nomine di commissioni di esame di Imprese ferroviarie non in possesso del certificato di sicurezza o a seguito del coinvolgimento in SPAD e/o inconvenienti di esercizio, del personale impiegato in attività di sicurezza appartenente agli operatori ferroviari;
- Sono stati erogati alla Polfer:
  - **16** interventi formativi su aspetti inerenti le caratteristiche dell'infrastruttura, del materiale rotabile e della normativa di circolazione con particolari riferimenti a quella che disciplina il trasporto di merci pericolose;

#### **Attività di Supervisione<sup>2</sup>:**

- **648** disposizioni e prescrizioni d'esercizio di Imprese e Gestore RFI verificate;
- **97** accertamenti per incidenti e inconvenienti;
- **177** commissioni per la ricertificazione del requisito professionale del personale ferroviario;
- **85** audit e *follow up* sul campo su Gestori e Imprese;
- **84** valutazioni di conformità dei Sistemi di Gestione della Sicurezza;
- **71** *follow up* documentali delle evidenze trasmesse a seguito di interventi svolti sul campo;
- **1460** treni ispezionati di 33 Imprese ferroviarie, per un totale di 8994 elementi verificati;

---

<sup>2</sup> Dati al 31/12/2018 - Rapporto preliminare della sicurezza 2018

- **112** ispezioni sui Gestori dell'infrastruttura RFI, per un totale di 10719 controlli su enti di stazione e di linea;
- **27** audit per la qualificazione degli Organismi e la verifica del mantenimento dei requisiti.

Per lo svolgimento dei propri compiti l'Agenzia:

- opera con indipendenza di giudizio e di valutazione, nel rispetto della normativa internazionale e nazionale in materia;
- opera con indipendenza sul piano organizzativo, giuridico e decisionale da qualsiasi impresa ferroviaria, gestore dell'infrastruttura, soggetto richiedente la certificazione e ente appaltante;
- provvede affinché la responsabilità del funzionamento sicuro del sistema ferroviario e del controllo dei rischi che ne derivano incomba sui gestori dell'infrastruttura e sulle imprese ferroviarie, obbligandole a mettere in atto le necessarie misure di controllo del rischio, ad applicare le norme e gli standard di sicurezza nazionali e ad istituire i sistemi di gestione della sicurezza;
- consulta, nell'elaborare il quadro normativo nazionale, tutti i soggetti interessati, compreso il gestore dell'infrastruttura, le imprese ferroviarie, i fabbricanti e i fornitori di servizi di manutenzione, gli utenti e i rappresentanti del personale;
- indirizza il miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, tenendo conto in modo organico della integrazione di tutti i sottosistemi coinvolti nella realizzazione e nella gestione della sicurezza ferroviaria.

In via cautelativa, al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, l'Agenzia, in caso di inosservanza da parte del gestore dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie di quanto disposto dal quadro normativo o dalle raccomandazioni emesse dall'Agenzia stessa, adotta provvedimenti restrittivi dell'esercizio, anche limitando autorizzazioni e certificati di sicurezza, fino alla sospensione o alla revoca delle autorizzazioni e certificati di sicurezza stessi.

### **2.2.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE**

Le cifre dell'Agenzia possono riassumersi come segue:

- **le strutture:**
  - n. 1 Centro di Responsabilità Amministrativa;

- n. 6 Settori di livello dirigenziale non generale cui è affidato il coordinamento dei relativi Uffici;
  - n. 27 Uffici, di cui n. 20 di livello dirigenziale non generale e n. 7 di livello non dirigenziale;
  - una sede legale (a Firenze) e altre n. 11 sedi (una seconda sede operativa a Firenze, due a Roma, un presidio sul territorio rispettivamente a Genova, Milano, Torino, Bologna, Venezia, Ancona, Bari, Napoli);
- **il personale<sup>3</sup>:**
- n. 4 aree professionali: Dirigenti, Professionisti, Tecnici e Amministrativi;
  - n. 13 dirigenti di II fascia, di cui
    - n. 2 in aspettativa senza assegni dal MIT
    - n. 1 in comando presso altra amministrazione
    - n. 2 incarichi dirigenziali ex art.19, comma 6, d. lgs. 165/2001;
    - n. 4 Responsabili dei Settori dell'Agenzia (uno dei quali preposto a 2 Settori, di cui 1 *ad interim*)<sup>4</sup>
  - n. 102 unità di personale non dirigenziale, di cui n. 25 unità appartenenti all'Area dei Professionisti, n. 31 unità all'Area Amministrativa (di cui n. 3 unità in posizione di comando da altro Ente e n. 1 unità in comando presso altro Ente), n. 46 all'Area Tecnica.
- **le risorse finanziarie in conto competenza<sup>5</sup>:**
- Entrate:
    - Circa 5,7 milioni di euro annui trasferiti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (Fondo ex art. 26 a) del D.Lgs 162/2007);
    - Circa 15,8 milioni di euro annui di trasferimento da RFI dell'1% dei canoni riscossi dalla stessa RFI dalle imprese utenti delle reti ferroviarie;

---

3 Dati al 31/12/2018

4 Si segnala al riguardo che con D.P.R. 08 novembre 2018, il responsabile del Settore amministrazione, affari legali e finanza, e Vicedirettore dell'Agenzia ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 34/2009, è stato nominato Direttore dell'Agenzia con D.P.R. registrato presso la Corte dei Conti in data 11/01/2019 prot. 0037157. La rappresentazione dei Dirigenti di II fascia al 31/12/2018 non ricomprende il Direttore.

5 Dati elaborati dal Bilancio consuntivo 2018 in corso di approvazione da parte dei Ministeri competenti

- Circa 2,3 milioni di euro annui per proventi di servizi istituzionali a tariffa.

Tali risorse finanziarie sono impiegate in:

- Spese correnti, per un totale di circa 15,7 milioni di euro, comprendenti:
  - personale dipendente ed altre forme di collaborazione professionale, oneri contributivi e fiscali, e servizi per il personale (trasferte, formazione, servizi sanitari, ecc.): 10,9 milioni di euro;
  - servizi tecnici, logistici, informatici, amministrativi e legali ed oneri diversi per circa 4,3 milioni di euro;
  - servizi integrati e progetti per il perseguimento della sicurezza in ambito ferroviario e altre iniziative istituzionali in partnership con altre Amministrazioni Pubbliche, per circa 0,5 milioni di euro;
  - Spese in conto capitale, per un totale di circa 12.000 euro, prevalentemente per investimenti in impianti, attrezzature, macchinari e strumenti, mobili e arredi per uffici, hardware e materiale bibliografico.

**Tabella 1: Analisi caratteri qualitativi/quantitativi del personale ANSF**

<b>ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI</b>	
<b>Indicatori</b>	<b>Valore (dati al 31/12/2018)</b>
Età media del personale (anni)	50
Età media dei dirigenti (anni)	55
Tasso di crescita unità di personale negli anni*	-1%
% di dipendenti in possesso di laurea	66%
% di dirigenti in possesso di laurea	93%
Costi di formazione-spese del personale**	86.250

\*variazione calcolata rispetto anno precedente

\*\*Valore bilancio di previsione 2019

**Tabella 2: Analisi del benessere organizzativo**

<b>ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO</b>	
<b>Indicatori</b>	<b>Valore</b>
Tasso di assenze mensili	19% *
Tasso di dimissioni premature	0%
Tasso di richieste di trasferimento	2%
Tasso infortuni	2%

ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO		
Indicatori	Valore	
	Stipendio medio lordo percepito dei dipendenti	<u>Dirigenti</u>
<u>Professionisti</u>		€ 73.665,14***
<u>Tecnici amministrativi</u>		€ 36.091,36***
% di personale assunto a tempo indeterminato	100%	

\*Fonte: www.ansf.gov.it. Dato medio mensile relativo al periodo gennaio 2018 – dicembre 2018

\*\* Media semplice tra lo stipendio medio lordo percepito dai Dirigenti di Fascia A e di Fascia B

\*\*\*Comprensivo degli impatti delle progressioni economiche intervenute dal 2016

Tabella 3: Analisi di genere

ANALISI DI GENERE (DATI RELATIVI AL PERSONALE DONNA)	
Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	29%
% di donne rispetto al totale del personale	29%
Stipendio medio lordo percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	<u>Dirigente</u>
	€ 111.745
	<u>Professionisti</u>
	€ 72.512,29
	<u>Tecnici Amministrativi</u>
	€ 34,594,31
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale (distinto per personale dirigente e non)	<u>Dirigente</u> : 55
	<u>Non Dirigente</u> : 40
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	65%

## 2.3 RISULTATI RAGGIUNTI

La *mission* dell'Agenzia, alla quale la stessa contribuisce assieme agli altri attori del trasporto ferroviario, citati nei paragrafi precedenti, è quella di presidio della sicurezza ferroviaria.

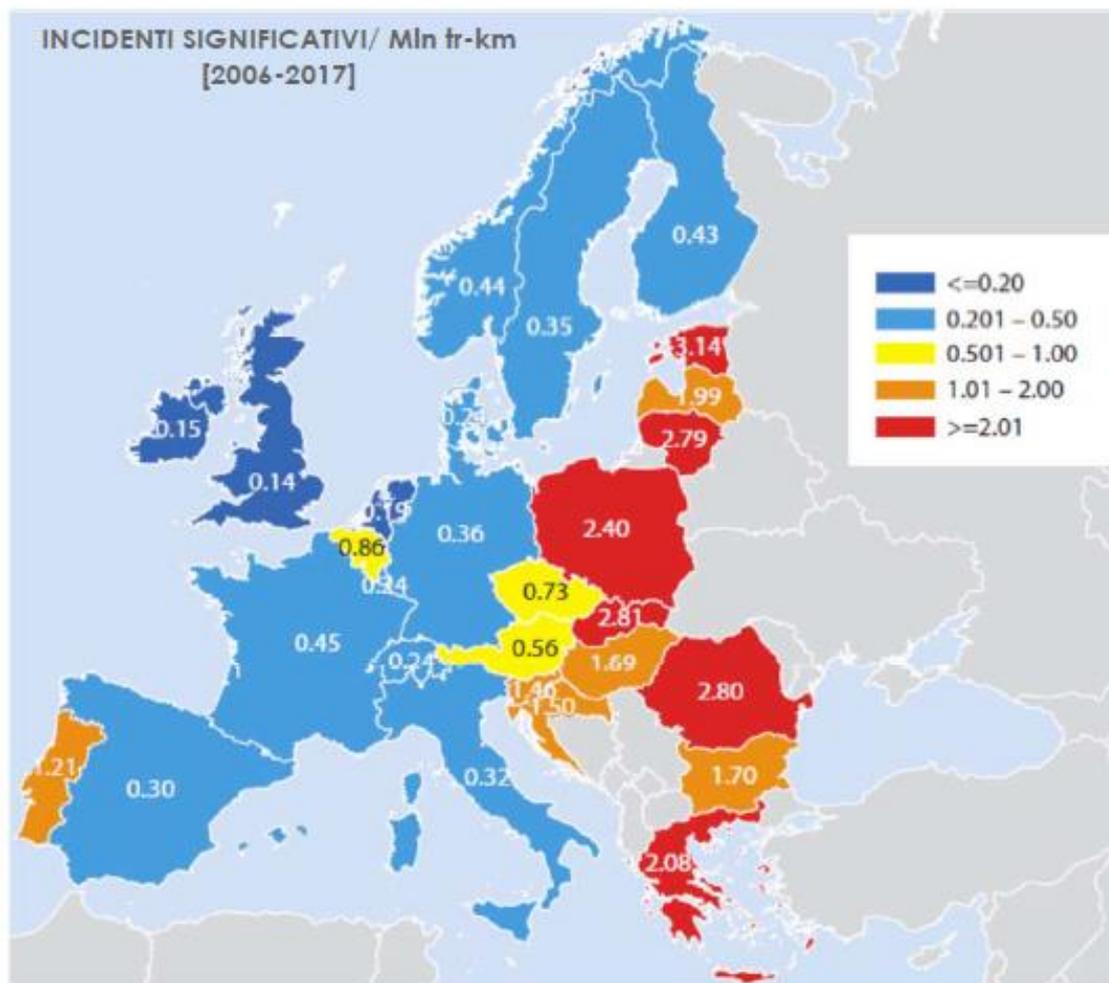
In tale ambito, uno dei più rilevanti indicatori dell'operato dell'Agenzia - se non il più rilevante - è quello relativo all'incidentalità.

Il dato italiano si colloca tra i valori più bassi registrati nell'ambito dell'Unione europea, come risulta dal Rapporto dell'ANSF sulla sicurezza ferroviaria nel 2018.

In Italia, in tale anno, si è avuto **1 incidente significativo ogni 3.315.000 km** circa percorsi da treni, intendendosi per incidente significativo un incidente in cui è stato coinvolto almeno un veicolo ferroviario in movimento che ha causato almeno un decesso o un ferito grave o danni

pari o superiori a 150.000 € oppure un'interruzione del traffico di 6 o più ore. Sono esclusi gli incidenti nelle officine, nei magazzini o nei depositi e comunque quelli causati da atti volontari (suicidi o atti vandalici).

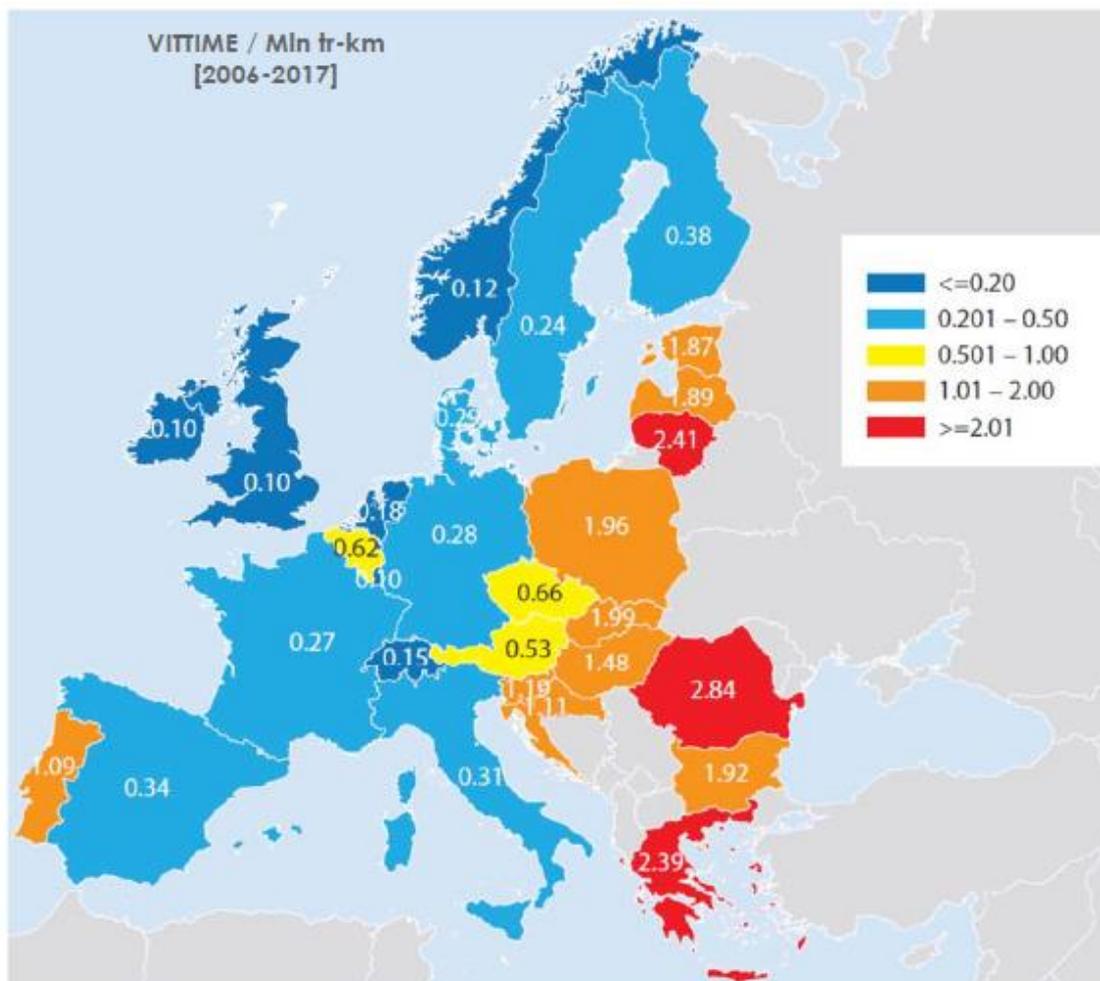
**Figura 2: Dati su incidenti significativi periodo 2006-2017**



**Fonte dati:** CSI (Common Safety Indicators) - ERA (European Union Agency for Railways). La rappresentazione utilizzata non è finalizzata alla classificazione dei livelli di sicurezza ferroviaria nei Paesi europei.

Il dato italiano si colloca ai valori più bassi anche prendendo a riferimento la comparazione fra il valore medio europeo del numero di vittime rispetto al dato di produzione (treni chilometro): **in Italia, nel 2018, si è avuto 1 morto ogni 5.133.000 km circa percorsi da treni e 1 vittima (1 morto o 1 ferito) ogni 2.345.000 km percorsi dai treni.**

**Figura 3: Dati su vittime periodo 2006-2017**



**Fonte dati:** CSI (Common Safety Indicators) -ERA (European Union Agency for Railways). La rappresentazione utilizzata non è finalizzata alla classificazione dei livelli di sicurezza ferroviaria nei Paesi europei.

La *mission* dell'Agenzia, in relazione ai compiti istituzionali e alle priorità politiche fissate con l'Atto di indirizzo, è perseguita attraverso un sistema di obiettivi strategici e operativi così configurato:

- per ogni obiettivo sono definiti uno o più indicatori significativi, al fine di misurare il grado di raggiungimento dei risultati;
- gli indicatori prescelti sono tali da rendere evidente il valore creato dalle attività intraprese;
- ad ogni indicatore è sempre associato un target, ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o processo.

Il sistema di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici prevede specifiche schede-obiettivo, approvate dal Ministero vigilante, concernenti i singoli programmi di azione ed i risultati attesi espressi sulla base di indicatori individuati per la misurabilità dei risultati stessi. Il monitoraggio sul conseguimento dei risultati da parte del Ministero vigilante è stato assicurato mediante la compilazione semestrale da parte dell'Agenzia e l'invio alla Direzione generale competente, entro i venti giorni successivi al termine del semestre di riferimento, delle schede-obiettivo riportanti i risultati raggiunti dai settori dell'Agenzia.

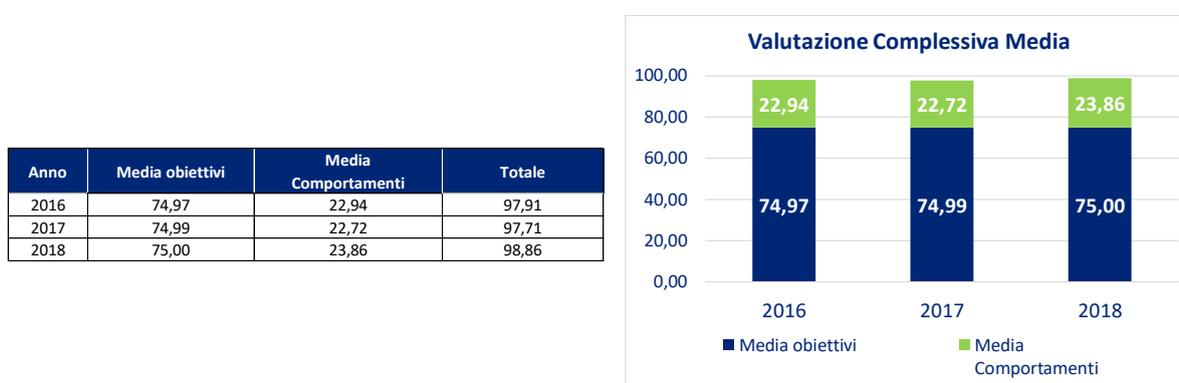
Ciascun obiettivo strategico viene articolato in più obiettivi operativi che sono assegnati al personale dell'Agenzia a seconda del Settore/Ufficio in cui opera.

Per quanto concerne il ciclo della performance dell'anno 2018, sia gli obiettivi strategici che operativi, risultano raggiunti per la quasi totalità (cfr. par. 3.2 e 3.3).

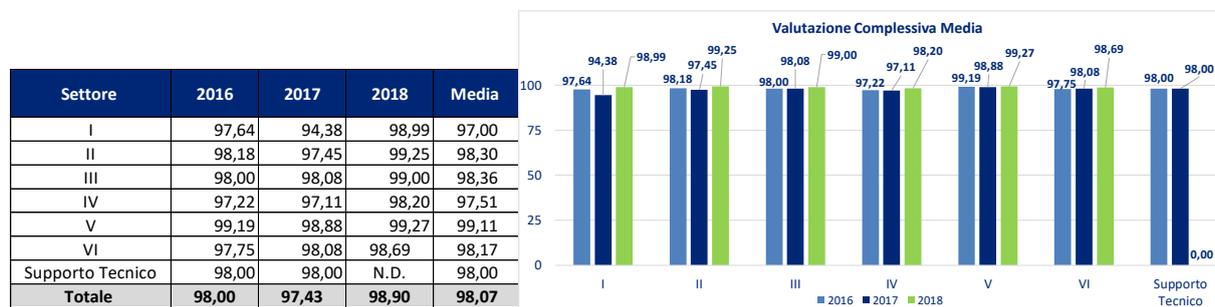
Di seguito si riporta l'analisi dei punteggi relativi alla performance del personale dell'Agenzia nel triennio 2016 – 2018 al fine di fornire una panoramica relativa all'andamento dei punteggi stessi.

L'analisi di cui sotto non include le valutazioni del personale dirigente e della Struttura Tecnico di supporto al Direttore, in corso di perfezionamento.

**Figura 4: Analisi complessiva dei punteggi nel triennio 2016 – 2018**



**Figura 5: Analisi per settore dei punteggi nel triennio 2016 – 2018**



(i dati non comprendono la valutazione del personale dirigenziale, ancora non perfezionata)

Nel complesso, in sede di svolgimento della propria attività autorizzativa ed ispettiva, l'Agenzia, pur in presenza di un consistente sottodimensionamento dell'organico, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, in confronto alle numerose incombenze che è chiamata ad affrontare, ha adottato le necessarie misure organizzative al fine di operare con tempestività e nel rispetto dei termini di legge previsti: laddove ciò non è risultato possibile, è stato per cause non riconducibili a carenze organizzative, quali, ad esempio, l'ipotesi in cui è stata prodotta una documentazione non completa al momento della presentazione di un'istanza, ovvero il caso in cui sono stati chiesti ulteriori elementi di conoscenza ai soggetti destinatari di audit o di ispezioni.

## 2.4 LE CRITICITÀ E LE OPPORTUNITÀ

Il Processo di Valutazione è coerente con gli indirizzi del D. Lgs. n. 150/2009 e con le finalità del Sistema dell'ANSF di misurare annualmente la performance, organizzativa e individuale, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi e dei comportamenti.

Il processo descritto nel Sistema è stato seguito correttamente nelle sue tre fasi: la fase di assegnazione, quella di monitoraggio e quella di valutazione vera e propria. Durante tutto il processo si è svolta una continua attività di raccordo e rendicontazione con la Struttura Tecnica Permanente e con l'OIV.

Coerentemente con gli obiettivi strategici e gestionali identificati, ciascun Dirigente Valutatore ha definito e condiviso con i suoi valutati (dirigenti e non), le proposte di obiettivi operativi, sia

comuni che individuali, da perseguire tenendo conto delle attività prevalenti tra quelle svolte dalla risorsa e dall'UO di appartenenza.

Inoltre, nel corso dell'anno i Valutatori hanno provveduto ad effettuare il monitoraggio degli obiettivi assegnati acquisendo i dati necessari e a condividere con i Valutati i risultati intermedi raggiunti, l'analisi degli eventuali scostamenti e l'identificazione delle eventuali azioni di miglioramento.

La valutazione finale ha interessato tutti i dipendenti dell'Agenzia, per ciascuno dei quali è stata compilata, da parte del dirigente valutatore, una scheda di valutazione, condivisa con il valutato attraverso un colloquio dedicato.

La metodologia per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale riportata nel Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'ANSF, è stata completamente utilizzata e l'implementazione del modello di misurazione non ha incontrato particolari criticità.

In relazione al funzionamento complessivo del sistema della performance, si segnala l'invito dell'OIV sull'opportunità che i valutatori siano sensibilizzati in ordine ad una maggiore differenziazione dei giudizi relativi ai comportamenti, in quanto si è registrato nel corso del triennio 2016-2018 un sostanziale allineamento delle valutazioni.

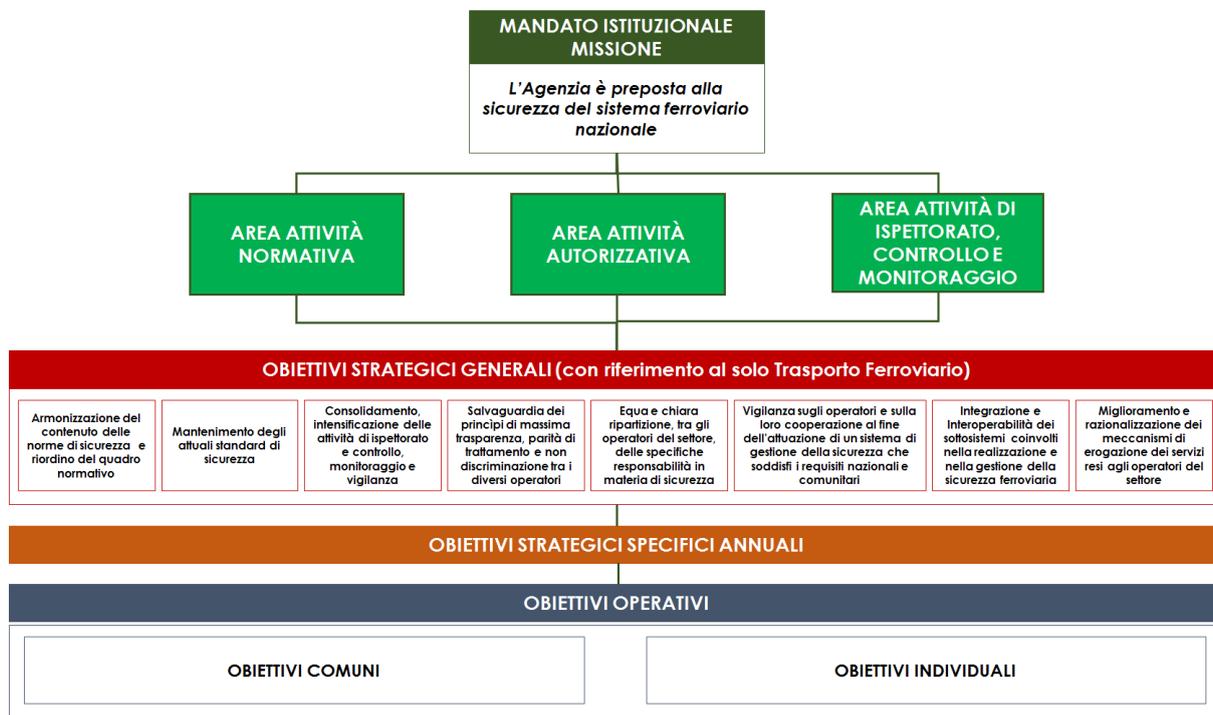
### **3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

#### **3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE**

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Di seguito si riporta uno schema dell'albero, che permette di comprendere la logica della gestione della performance dell'ANSF.

**Figura 6: L'albero delle performance**



Gli obiettivi strategici generali sono stabiliti dalla Convenzione triennale stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 9 comma 5 dello Statuto dell'Agenzia, e sono riferiti esclusivamente alle attività core dell'Agenzia (trasporto ferroviario). Annualmente, altresì, il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti individua specifici obiettivi da realizzarsi sulla base di quanto previsto dalla citata Convenzione. Oltre agli obiettivi specifici annuali relativi al settore ferroviario, in considerazione della recente costituzione dell'Agenzia e del sottodimensionamento dell'organico, vengono assegnati all'Agenzia anche obiettivi relativi al potenziamento al fine di migliorare l'organizzazione e di valorizzare le risorse.

### 3.2 OBIETTIVI STRATEGICI

Nel dettaglio si riportano le priorità e gli obiettivi presentati nell'Atto d'indirizzo relativo al 2018 (M\_INF.GABINETTO.REG\_DECRETI.R.0000138 - 20-03-2018).

#### Potenziamento dell'Agenzia

L'Agenzia:

1. prosegue nel miglioramento della propria organizzazione attraverso la valorizzazione delle risorse umane, l'utilizzo di tecnologie digitali, ed il perseguimento delle attività di potenziamento del proprio organico;
2. avvia le procedure per l'assunzione di ulteriori unità di personale nelle misure fissate dalle vigenti norme e facoltà assunzionali;
3. prosegue nell'attività di formazione specifica del personale anche al fine di favorire lo sviluppo delle competenze e l'uniformità dei comportamenti del proprio personale.

**Compiti derivanti dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 15 Luglio 2015, n.112 e del Decreto Ministeriale 5 Agosto 2016**

L'Agenzia:

1. prosegue le iniziative di informazione, formazione e diffusione per l'implementazione del sistema di gestione della sicurezza (SGS);
2. verifica la compatibilità degli standard tecnologici e di sicurezza dei piani di sviluppo con quelli della rete ferroviaria nazionale;
3. cura l'aggiornamento del NRD (National Reference Document) alla luce degli effetti del decreto ministeriale 5 agosto 2016;
4. relaziona, con cadenza annuale, alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e alla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, sullo stato di implementazione delle tecnologie di sicurezza delle reti e dei veicoli, delle misure gestionali ed organizzative, adottate in applicazione delle normative comunitarie da parte delle imprese ferroviarie e dei gestori.

**Attività di ispezione e controllo**

L'Agenzia:

1. nell'ambito delle attività di supervisione sui sistemi di gestione della sicurezza dei gestori delle infrastrutture e delle imprese ferroviarie monitora, attraverso controlli a campione in forma di audit, sopralluoghi ed ispezioni, in particolare, la corretta esecuzione delle attività manutentive;
2. vigila sulla corretta applicazione dei sistemi di gestione della sicurezza mediante controlli a campione presso le imprese ferroviarie ed i gestori. La vigilanza in argomento è svolta, in

particolare, nei riguardi delle imprese ferroviarie che effettuano trasporti di merci pericolose per ferrovia;

3. svolge controlli a campione o mirati, per verificare il rispetto delle disposizioni in materia di trasporto di merci pericolose da parte delle imprese ferroviarie e dei gestori delle infrastrutture, con particolare riguardo ai traffici transfrontalieri.

### **Quadro normativo ed ulteriori attività inerenti alla sicurezza ferroviaria**

L'Agenzia:

1. individua, ai sensi dell'articolo 15-ter del decreto-legge 16 ottobre 2017, n.148, convertito con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n.172, le norme tecniche e gli standard di sicurezza applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti e predispone le linee guida ai fini delle disposizioni normative eventualmente necessarie, per coerenza con le nuove norme tecniche e gli standard di sicurezza, in relazione al loro passaggio;
2. a seguito dell'entrata in vigore della legge 9 agosto 2017, n.128, provvede a relazionare annualmente alle competenti Direzioni del Dipartimento per i Trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale circa i compiti e le misure adottate in relazione alle disposizioni di cui agli articoli 3, 6 e 7 della succitata legge, per ciascuna delle linee individuate dall'articolo 2 della legge stessa;
3. monitora sulla rete nazionale, il piano di implementazione del sistema europeo di protezione della marcia dei treni (ERTMS/ETCS) secondo il piano di implementazione nazionale notificato alla Commissione ed il Regolamento (EU) 2017/6;
4. segnala eventuali criticità e fornisce, alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, le informazioni necessarie per la formazione della posizione italiana in sede di RISC (Railway Interoperability and Safety Committee), TDG (Transport of Dangerous Goods Committee) e i comitati UE ed OTIF assicurando, su richiesta, anche in tali consessi idoneo supporto;
5. partecipa ai gruppi di lavoro istituiti presso l'Agenzia dell'Unione Europea per le ferrovie (ERA) in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario e di interoperabilità, relazionando alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie sull'andamento dei lavori;

6. pone in essere provvedimenti, nella forma di principi e raccomandazioni, nei confronti dei gestori delle infrastrutture e delle imprese ferroviarie perché intervengano, anche nei confronti dei loro fornitori per affrontare criticità insorgenti, con particolare riferimento al contrasto della indebita presenza di persone sulla sede ferroviaria ed al presidio delle attività di manutenzione;
7. prosegue l'analisi e indica le soluzioni tecniche per i collegamenti ferroviari con i porti, gli interporti e i terminali intermodali in merito agli aspetti di sicurezza e di interoperabilità.

### **Sinergie e attività di supporto al MIT in materia di sicurezza ferroviaria**

L'Agenzia:

1. fornisce alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, eventuali segnalazioni, contributi e valutazioni tecniche per l'emanazione di ulteriori disposizioni in materia di trasporto per ferrovie di merci pericolose;
2. supporta la Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie nelle attività svolte nell'ambito della Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF) e dell'Unione Europea;
3. fornisce il necessario supporto tecnico alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per il perfezionamento degli atti di esecuzione e delegati dalle direttive europee costituenti il pilastro tecnico del IV pacchetto ferroviario, nonché per il recepimento nazionale delle medesime direttive;
4. supporta la Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, nelle attività e nelle riunioni correlate all'attuazione del regolamento 913/2010/UE del 22 settembre 2010 e successive modifiche e integrazioni, in materia di corridoi ferroviari merci;
5. supporta e collabora, per gli aspetti di competenza, con la Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, con particolare riferimento alla predisposizione della normativa di settore.

### **Sinergie per la missione istituzionale e per la cultura della sicurezza ferroviaria**

L'Agenzia prosegue nell'attivare ogni possibile collaborazione utile per:

1. l'espletamento della specifica missione istituzionale, compreso lo scambio di informazioni, con altri soggetti pubblici. L'Agenzia sviluppa ogni possibile sinergia con il Servizio di polizia ferroviaria della Polizia di Stato, finalizzata alla condivisione delle informazioni e delle esperienze reciproche, all'aggiornamento professionale ed all'attivazione di iniziative comuni, tanto centralmente quanto sul territorio, per istituzionalizzare un regime di collaborazione che, fatte salve le rispettive competenze, costituisca strumento vicendevolmente utile nell'interesse della sicurezza del trasporto ferroviario;
2. incrementare la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria e correggere i comportamenti errati dei cittadini e degli utenti che costituiscono le principali cause di incidenti, anche gravi, registrati nel settore. Compatibilmente con i vincoli di bilancio e con l'effettiva dotazione di personale, l'Agenzia promuove sul territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree urbane più popolate, progetti sperimentali di educazione e di sensibilizzazione alla sicurezza ferroviaria, in ambito scolastico, per veicolare il messaggio della sicurezza ferroviaria verso il mondo giovanile all'interno di spazi educativi condivisi, ricercando sinergie con i Gestori delle reti e con le imprese ferroviarie;
3. promuovere progetti sperimentali di tutela della salute dei cittadini utenti delle stazioni ferroviarie, ricercando sinergie con Enti impegnati nella ricerca medica o nelle prassi di pronto soccorso.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei 30 obiettivi strategici individuati in fase di pianificazione strategica e dei relativi risultati raggiunti nell'anno 2018.

**Tabella 4: Obiettivi Strategici**

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1	Amministrazione, affari legali e finanza	Miglioramento della propria organizzazione attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali	SI/NO	SI - Predisposizione di una relazione al MIT sulle attività poste in essere dall'Agenzia nell'anno 2018 per la transizione al digitale anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.	SI	
2	Amministrazione, affari legali e finanza	Procedure di assunzione unità di personale	SI/NO	SI - Avvio procedure di reclutamento del personale dirigente e non dirigente previsto nel piano assunzioni 2016-2018, approvato dalle	SI	

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
				competenti Amministrazioni, attraverso l'adozione dei relativi provvedimenti		
3	Amministrazione, affari legali e finanza	Miglioramento della propria organizzazione e della valorizzazione delle risorse umane attraverso la programmazione della formazione del personale	SI/NO	SI - Aggiornamento del Piano Triennale della Formazione	SI	
4	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Registrazione dei veicoli storici e turistici, su richiesta del soggetto proprietario, concessionario o dell'impresa ferroviaria, nel registro di immatricolazione nazionale	SI/NO	SI - Relazione annuale alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie delle registrazioni effettuate	SI	
5	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Partecipazione ai gruppi di lavoro presso l'ERA	SI/NO	SI - Relazione alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie sull'andamento dei lavori	SI	
6	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Supporto alla DGTF per il perfezionamento degli atti di esecuzione e delegati delle direttive europee costituenti il pilastro tecnico del IV pacchetto ferroviario	(supporti forniti) / (supporti richiesti)	Supporti alla DGTF in termini di redazione di documenti di studio, consulenze e partecipazione ad incontri / riunioni	100%	19
7	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Supporto alla DGTF in materia di corridoi ferroviari merci	(supporti forniti) / (supporti richiesti)	Supporti alla DGTF in materia di corridoi ferroviari merci in termini di redazione di documenti di studio, consulenze e partecipazione ad incontri/riunioni	100%	6
8	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Attività svolta presso le Istituzioni scolastiche e altri soggetti per l'incremento della diffusione della sicurezza individuale in ambito ferroviario	Iniziativa intraprese / Iniziative programmate	Iniziativa rivolte al rinnovo e alla nuova sottoscrizione di Protocolli di intesa, in sinergia con partner istituzionali o comunque significativi. Iniziative rivolte a concretizzare gli impegni protocollari.	100%	26
9	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Sperimentazione svolta in sinergia con Istituzioni ed Enti per allargare la rete del primo soccorso sanitario.	Azioni intraprese / Azioni richieste	Azioni rivolte all'aumento, all'assistenza tecnica e al ripristino delle condizioni funzionali dei DAE (defibrillatori) assegnati in uso agli Uffici Polfer presso le principali stazioni ferroviarie.	100%	12
10	Norme di esercizio	Verifica della compatibilità degli standard tecnologici e di sicurezza dei piani di sviluppo delle linee di cui al decreto ministeriale 5 agosto 2016, con i principi di sicurezza validi per il sistema ferroviario nazionale.	provvedimenti emanati / provvedimenti necessari	Formulazione di provvedimenti rivolti agli Operatori delle linee di cui al decreto ministeriale 5 agosto 2016 a fronte di problematiche riscontrate nei programmi comunicati di installazione delle tecnologie di sicurezza e di adeguamento normativo	100%	16
11	Norme di esercizio	Relazionare annualmente le competenti Direzioni del Dipartimento per i Trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il	SI/NO	SI - Relazione sulle attività svolte da ANSF in adempimento dagli articoli 6 e 7 della legge 9 agosto 2017, n° 128	SI	

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		personale circa i compiti e le misure adottate in relazione alle disposizioni di cui agli articoli 3,6 e 7 della legge 9 agosto 2017, n° 128, per ciascuna delle linee individuate dall'articolo 3 della legge stessa.				
12	Norme di esercizio	Emanazione di provvedimenti, nella forma di principi e raccomandazioni, nei confronti dei Gestori e delle Imprese perché intervengano, anche nei confronti dei loro fornitori, per affrontare criticità insorgenti, con particolare riferimento al contrasto della indebita presenza di persone sulla sede ferroviaria e al presidio delle attività di manutenzione.	provvedimenti emessi / criticità riscontrate	Formulazione di provvedimenti rivolti agli Operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario	100%	38
13	Norme di esercizio	Analisi delle modalità di esercizio e di attrezzaggio tecnologico adottate sulle infrastrutture ferroviarie di collegamento con porti, interporti e terminali intermodali e della loro conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza ed interoperabilità	provvedimenti emessi / criticità riscontrate	Formulazione di provvedimenti rivolti agli Operatori ferroviari a fronte di criticità riguardanti le modalità di esercizio e di attrezzaggio tecnologico adottate sulle infrastrutture ferroviarie di collegamento con porti, interporti e terminali intermodali	100%	1
14	Norme di esercizio	Supporto e collaborazione, per gli aspetti tecnici di competenza, con la Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e con la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, con particolare riferimento alla predisposizione della normativa di settore.	(richieste di supporto assolte) / (richieste di supporto ricevute)	Supporto specialistico, in particolare nell'ambito della predisposizione di normativa di settore al fine del mantenimento e ove praticabile del miglioramento del livello di sicurezza del settore ferroviario.	100%	4
15	Norme di esercizio	Sviluppo di ogni possibile sinergia con il Servizio polizia ferroviaria della Polizia di Stato, finalizzata alla condivisione delle informazioni e delle esperienze reciproche, all'aggiornamento professionale ed all'attivazione di iniziative comuni, tanto centralmente quanto sul territorio, per istituzionalizzare un regime di collaborazione che, nel rispetto delle rispettive competenze, costituisca strumento vicendevolmente utile nell'interesse della	corsi erogati / corsi richiesti	Svolgimento attività formative rivolte al personale di soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria	100%	6

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		sicurezza del trasporto ferroviario.				
16	Standard Tecnici	Aggiornamento del NRD (National Reference Document) alla luce degli effetti del Decreto Ministeriale 5 agosto 2016	SI/NO	SI - Predisposizione di una bozza di modifica delle norme tecniche di riferimento per la valutazione della compatibilità tecnica dei veicoli con tali reti e invio per consultazione pubblica del settore	SI	
17	Standard Tecnici	Individuazione delle norme tecniche applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario	SI/NO	SI - Predisposizione quadro normativo tecnico di riferimento per le reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario	SI	-
18	Standard Tecnici	Monitoraggio sulla rete nazionale del piano di implementazione del sistema europeo di protezione della marcia dei treni ERTMS/ETCS secondo i piani di implementazione europei previsti	SI/NO	SI- Emissione di report semestrali	SI	
19	Standard Tecnici	Supporto alle attività svolte nell'ambito del Comitato RISC (Railway Interoperability and Safety Committee) e relativi Gruppi di Lavoro, di Comitati UE e di Comitati e Gruppi di Lavoro dell'Organizzazione intergovernativa per i trasporti internazionali per ferrovia (OTIF)	(richieste di supporto assolute) / (richieste di supporto ricevute)	Partecipazione in supporto al Ministero al Comitato RISC e relativi Gruppi di Lavoro, ai Comitati UE ed ai Comitati e gruppi di lavoro in ambito OTIF e predisposizione delle posizioni da sostenere in ambito RISC, Expert Group e OTIF sulle tematiche di competenza ANSF.	100%	14
20	Autorizzazioni e certificazioni	Diffusione della cultura sul sistema di gestione della sicurezza (SGS) per reti regionali	SI/NO	SI - Svolgimento di incontri, visite o eventi formativi nei confronti dei soggetti che con l'emanazione del Decreto attuativo del D.Lgs 112/2015 rientrano per la prima volta sotto il controllo dell'Agenzia	SI	
21	Autorizzazioni e certificazioni	Monitoraggio dei processi di rilascio delle autorizzazioni e certificazioni di sicurezza	SI/NO	SI - Trasmissione alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie della relazione sullo stato di implementazione delle tecnologie di sicurezza delle reti e dei veicoli e delle misure gestionali ed organizzative.	SI	
22	Ispettorato e controlli	Implementazione del sistema di gestione della sicurezza (SGS) per le reti ed i soggetti individuati nel DM 5 agosto 2016	SI/NO	SI- Svolgimento di audit presso i Gestori delle reti regionali e presso le imprese ferroviarie su esse operanti ed effettuazione di incontri con tali operatori ferroviari sui Sistemi di Gestione della Sicurezza	SI	

ID	SETTORE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
23	Ispettorato e controlli	Vigilanza misure mitigative sulle reti di cui al DM 5 agosto 2016	SI/NO	SI - Svolgimento delle verifiche sulle reti di cui al DM 5 agosto 2016 finalizzate a vigilare affinché siano adottate e mantenute le misure mitigative individuate dai soggetti operanti su tali reti	SI	
24	Ispettorato e controlli	Attività ispettiva sulle imprese ferroviarie per il monitoraggio della sicurezza dell'esercizio ferroviario	(n° di attività ispettive svolte) / (n° minimo di attività ispettive programmate)	Esecuzione di un numero di attività ispettive (numero di località ispezionate) non inferiore all'obiettivo minimo programmato nel piano annuale.	117%	112/95
25	Ispettorato e controlli	Attività ispettiva sulle imprese ferroviarie per il monitoraggio della sicurezza dell'esercizio ferroviario	(n° di attività ispettive svolte) / (n° minimo di attività ispettive programmate)	Esecuzione di un numero di attività ispettive (numero di treni ispezionati) non inferiore all'obiettivo minimo programmato nel piano annuale	132%	1460/1100
26	Ispettorato e controlli	Audit sui sistemi di gestione della sicurezza, inclusi gli audit sui processi operativi	(audit svolti / audit programmati)	Esecuzione di audit secondo il piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate, con particolare attenzione alle attività manutentive e al trasporto di merci pericolose	104%	81/78
27	Ispettorato e controlli	Controlli sul trasporto delle merci pericolose	(verifiche svolte / verifiche programmate)	Esecuzione dei controlli a campione o mirati sul trasporto di merci pericolose, programmati per verificare il rispetto delle pertinenti disposizioni in materia di merci pericolose	100%	489
28	Ispettorato e controlli	Supporto e informazioni per le attività in ambito "Transport of Dangerous Goods Committee"	(supporto fornito / supporto richiesto)	Fornire su richiesta della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie il supporto in merito a problematiche connesse al trasporto di merci pericolose	100%	3
29	Ispettorato e controlli	Raccomandazioni per il contrasto delle indebite presenze e per il presidio delle attività manutentive	SI/NO	Supporto di competenza alla formulazione di raccomandazioni nei confronti di gestori dell'infrastruttura e imprese ferroviarie perché intervengano ed affrontino criticità insorgenti su indebita presenza di persone sulla sede ferroviaria e sul presidio delle attività di manutenzione	SI	
30	Ispettorato e controlli	Segnalazioni, contributi e valutazioni per disposizioni in materia di merci pericolose	(Segnalazioni, contributi e valutazioni forniti / Segnalazioni, contributi valutazioni richiesti)	Segnalazioni, contributi e valutazioni tecniche forniti su richiesta alla DGTF nell'ambito delle attività ispettive condotte in materia di merci pericolose in merito a problematiche connesse al trasporto di merci pericolose, suggerendo gli ulteriori provvedimenti ritenuti necessari	100%	21

### 3.3 OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi sono declinati a partire da:

- priorità e obiettivi strategici stabiliti dalla Convenzione e dall' Atto di Indirizzo del Ministro;
- compiti istituzionali dell' ANSF previsti dal D.Lgs. 162/07.

Ciascun obiettivo strategico indicato nel paragrafo precedente è stato articolato in più obiettivi operativi assegnati al personale dell' Agenzia a seconda del Settore/Ufficio in cui opera.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli obiettivi operativi assegnati al personale ANSF per l' anno 2018, con l' indicazione dei relativi indicatori, target e dei risultati raggiunti.

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1.1.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio	Gestione Piattaforma Certificazione dei Crediti. Lavorazione delle fatture dei fornitori pervenute sulla piattaforma entro il giorno 30 del mese successivo a quello di arrivo	n. fatture lavorate entro il periodo / n. fatture pervenute nel periodo	100%	100%	204
1.1.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell' Agenzia di competenza dell' Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA	n. dati inviati per l' aggiornamento / n. dati da aggiornare	100%	100%	6
1.1.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio	Introduzione di una procedura per raccogliere mensilmente entro il 10 del mese gli importi relativi al pagamento separato dell' IVA ("IVA Split" ex 17-ter del DPR 633/72) ed effettuare i conteggi necessari per contabilizzare le partite di giro e determinare gli importi da versare all' erario, nonché predisporre eventuali rendicontazioni periodiche esterne	Numero di prospetti formulati entro la scadenza definita / n. mesi del periodo	100%	100%	6
1.2.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell' Agenzia di competenza dell' Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA in	n. dati inviati per l' aggiornamento / n. dati da aggiornare	100%	100%	44

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			particolare per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati presenti della sottosezione "Bandi di gara e Contratti"				
1.2.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti	Supporto all'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del relativo aggiornamento annuale di cui all'Art. 21 D.lgs 50/2016	SI/NO	SI	SI	
1.2.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti	Supporto alla raccolta finalizzata alla trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di autorizzazione agli acquisti di beni e servizi (effettuati nell'anno 2017) al di fuori del sistema CONSIP in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 1 comma 510 della Legge 208/2015 (*)	SI/NO	SI	SI	
1.3.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse Umane	Supporto alla predisposizione dei bandi delle procedure di mobilità da attivarsi nell'anno di riferimento	SI/NO	SI	SI	
1.3.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse Umane	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza della PA	n. dati inviati per l'aggiornamento / n. dati da aggiornare	100%	100%	67
1.3.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 - Risorse Umane	Predisposizione della documentazione relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali in scadenza nel 2018	Provvedimenti di rinnovo/incarichi dirigenziali in scadenza	100%	100%	4
1.4.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Supporto al responsabile del procedimento in materia di accesso civico, ai fini della trattazione e della definizione delle richieste di accesso, in attuazione e in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n.33/2013, (come modificato dal decreto legislativo n.97/2016) e delle determinazioni ANAC in materia	Numero procedimenti accesso definiti/Numero richieste accesso presentate (ricevute)	100%	100%	1
1.4.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Organizzazione, gestione e aggiornamento dell'archivio informativo di tutte le pratiche, concluse e in corso, relative al contenzioso dell'Agenzia,	Numero segnalazioni definite/Numero richieste presentate (ricevute)	100%	100%	1

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			amministrativo e del lavoro, attivo e passivo				
1.4.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Istruttoria concernente i procedimenti di irrogazione delle sanzioni agli operatori ferroviari, ex.art.26 del decreto legislativo n.247/2010 e art.18 della legge n.122/2016, per inosservanza delle disposizioni ANSF in materia di sicurezza ferroviaria e di rilascio della certificazione dei macchinisti addeffi alla guida di locomotori e treni	Numero procedimenti sanzionatori definiti/N.ro procedimenti avviati	100%	100%	1
1.4.4	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e disciplinari	Rappresentanza dell'Agencia alle udienze relative alle cause di contenzioso ed eventuale redazione della documentazione funzionale alla costituzione in giudizio	Numero udienze presentate/Numero udienze fissate	100%	100%	7
1.5.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Classificazione della posta in entrata sulle caselle di posta elettronica agenzia.sicurezza@ansf.gov.it e agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it e via posta ordinaria, assegnazione e smistamento della stessa ai responsabili	N° documenti assegnati e smistati entro 3 giorni dal protocollo/N° documenti da assegnare	100%	100%	8995
1.5.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Attivazione e monitoraggio (secondo le modalità di cui alla convenzione ANSF-RFI) delle richieste di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria pervenute, realizzate a cura dei responsabili della manutenzione per le sedi ANSF (a decorrere dal 1/6/2018)	N° richieste attivate/N° richieste pervenute	100%	100%	82
1.5.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici	Aggiornamento della dotazione di monitor secondo i fabbisogni censiti nel mese di settembre – ottobre 2017*	N° monitor sostituiti/numero monitor da sostituire	100%	100%	84
2.2.1	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – Registri e banche dati	Inserimento di nuovi veicoli nel Registro di Immatricolazione Nazionale (RIN)	Inserimenti effettuati o negati / Inserimenti richiesti nel periodo	100%	100%	319

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
2.2.2	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – Registri e banche dati	Modifica di veicoli nel Registro Immatricolazione Nazionale (RIN)	Modifiche effettuate o negate / Modifiche richieste nel periodo	100%	100%	1042
2.2.3	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – Registri e banche dati	Cancellazione o sospensione di veicoli nel Registro Immatricolazione Nazionale (RIN)	Cancellazioni o sospensioni effettuate o negati / Operazioni richieste nel periodo	100%	100%	2019
2.2.4	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – Registri e banche dati	Divulgazione delle metodiche e garanzia di accesso al RIN da parte degli utenti autorizzati	Richieste intervento evase / Richieste intervento nel periodo	100%	100%	32
2.3.1	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Attività di coordinamento dei gruppi di lavoro internazionali, anche tramite la partecipazione ai consessi internazionali (ERA Network NSA, ILGGRI, TFI, Workshop, etc..) ed in supporto al Ministero vigilante, con redazione dei relativi report e gestione delle banche dati di notifica	Attività effettuate/Attività richieste	100%	100%	89
2.3.2	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Attività di indirizzo strategico in applicazione del quarto pacchetto ferroviario anche attraverso i lavori del comitato tecnico	Attività effettuate/Attività pianificate	100%	100%	20
2.3.3	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Redazione di interventi sul merito tecnico ferroviario e sul panorama storico, sociale, culturale ed educativo nell'ambito ferroviario, destinati alla pubblicazione, anche attraverso particolari approfondimenti e/o rassegna web all'interno dello scenario ferroviario internazionale	Redazioni effettuate/ Redazioni richieste	100%	100%	15
2.3.4	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali	Attività rivolte alla diffusione dell'educazione ferroviaria ed alla tutela della sicurezza individuale in ambito ferroviario nell'ambito di accordi sottoscritti con Enti e Istituzioni, in sinergia con i partner sottoscrittori degli stessi accordi	Attività effettuate/ Attività concordate	100%	100%	31
3.1.1	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Formulazione di provvedimenti a carattere normativo, a fronte di problematiche con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario riscontrate	Provvedimenti emessi/Criticità riscontrate	100%	100%	59

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			nell'ambito del monitoraggio delle disposizioni e prescrizioni di esercizio emanate dagli operatori ai fini dell'attuazione del riordino normativo (*)				
3.1.2	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Collaborazione con altre istituzioni nazionali competenti in materia di trasporto ferroviario nella predisposizione della normativa di settore	Collaborazioni fornite/Richieste di collaborazioni ricevute	100%	100%	4
3.1.3	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Contribuire alla rielaborazione della STI esercizio nell'ambito del progetto di semplificazione delle norme nazionali, sostenendo le posizioni ANSF nelle riunioni ufficiali, ricorrendo al contributo dell'Ufficio 2 per gli aspetti inerenti alla qualificazione del personale	Numero di posizioni assunte da ANSF/ numero di argomenti relativi alle posizioni assunte posti in discussione nelle riunioni ufficiali	100%	100%	42
3.1.4	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Verifica della conformità al Decreto ANSF n.4/2012 delle norme di esercizio trasmesse dalle imprese ferroviarie e dai Gestori delle reti regionali individuate nel decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo n.112 del 2015	Operatori le cui norme sono state verificate /Operatori le cui norme sono state trasmesse	100%	100%	21
3.1.5	Norme di esercizio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio	Analisi, per gli aspetti inerenti alla normativa di esercizio, delle istituzioni tecniche e operative trasmesse ai Gestori dell'infrastruttura di ferrovie turistiche ai sensi della Legge 9 Agosto 2017, n. 128, art. 6, comma 2 e predisposizione dei seguenti eventualmente necessari.	Istruzioni operative analizzate entro 30 giorni dalla ricezione/istruzioni operative ricevute	100%	100%	4
3.2.1	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	Vigilare, attraverso attività ispettiva ordinaria e straordinaria sia di tipo documentale che in esercizio, sull'operato dei centri di formazione riconosciuti con almeno due verifiche per ogni centro, sull'operato degli istruttori e degli esaminatori riconosciuti nella misura del 4 % degli attestati di riconoscimento in corso di validità al 1/1/2018.	N° controlli effettuati  ----- (2 x n. CDF) + (il 4% degli istruttori/esaminatori riconosciuti e non inferiori al corrispondente dato del 2017)	100%	100%	75

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
3.2.2	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	Consolidare in un solo testo normativo la normativa nazionale sul riconoscimento dei centri di formazione, degli istruttori e esaminatori nonché sulla qualifica del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria non disciplinata dal quadro normativo europeo, per la sua emanazione.	SI/NO	SI	Si	
3.2.3	Norme di esercizio	Ufficio 2 – Formazione	<p>Sulla base delle richieste pervenute, garantire nei tempi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi della documentazione di competenza collegata ai processi di rilascio/aggiornamento/estensione dell'AMIS;</li> <li>- l'analisi e la valutazione della documentazione di competenza collegata al processo di rilascio del CDS/AdS anche in relazione al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/8/2016 concernente l'individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito del decreto legislativo 15 luglio 2015, n°112;</li> <li>- l'analisi e la valutazione della documentazione collegata con gli adempimenti previsti dai provvedimenti di attuazione dei punti 4.6 e 4.7 della Specifica Tecnica di Interoperabilità Esercizio e Gestione del traffico emanata in allegato alla decisione 2012/757/UE e modificata dal Regolamento (UE) 2015/995 della Commissione dell'8 giugno 2015;</li> <li>- l'erogazione della formazione al personale dell'Agenzia;</li> </ul> <p>l'erogazione della formazione alla POLFER in applicazione del</p>	n. valutazioni e corsi effettuati/n. richieste pervenute	100%	100%	112

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			protocollo d'intesa in vigore.				
4.1.1	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli	Verifica documentazione inerente la manutenzione dei veicoli per il rilascio dei certificati di sicurezza ed autorizzazioni di sicurezza	N. valutazioni rilasciate/ N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	59
4.1.2	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli	Valutazione delle condizioni di ammissione al trasporto combinato ferroviario dei contenitori e delle unità di carico intermodali	N. autorizzazioni rilasciate o negate/N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	4
4.1.3	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli	Analisi della documentazione inerente la manutenzione dei veicoli nell'ambito dei processi autorizzativi dei veicoli	N. autorizzazioni rilasciate o negate/N. richieste da evadere nel periodo	100%	100%	3
4.2.1	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di pareri ai sensi dell'art.19 D.Lgs n° 191/2010 per il sottosistema CCS a terra	N° pareri rilasciati o negati entro i termini previsti/N° di richieste da evadere nel periodo (1)	100%	100%	44
4.2.2	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio per il sottosistema CCS a terra	N° autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti/N° di richieste da evadere nel periodo (1)	100%	100%	38
4.2.3	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di autorizzazioni per applicazioni generiche/prodotti generici del segnalamento a terra	N° autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti/N° di richieste da evadere nel periodo (1)	100%	100%	14
4.2.4	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio/autorizzazioni all'utilizzo rispettivamente per applicazioni generiche/prodotti generici del segnalamento a bordo	N° autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti/N° di richieste assegnate all'ufficio 4.2 evadere nel periodo (1)	100%	100%	12
4.2.5	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio pareri ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. n°191/2010 per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ED ENERGIA Obiettivo condiviso con Ufficio 4.3 (4.3.3)	N° pareri rilasciati o negati entro i termini previsti/N° di richieste da evadere nel periodo	100%	100%	38
4.2.6	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Rilascio autorizzazioni di messa in servizio per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ED ENERGIA Obiettivo condiviso con Ufficio 4.3 (4.3.3)	N° autorizzazioni-pareri rilasciati o negati entro i termini previsti /N° richieste da evadere nel periodo	100%	100%	32

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
4.2.7	Standard tecnici	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra	Definizione delle norme tecniche e degli standard di sicurezza applicabili alle ferrovie funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario di cui al decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 relativamente al SS CCS.	Attività effettive / Attività programmate	100%	100%	2
4.3.1	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo	Riconoscere nuovi Organismi di Verifica e verificare il mantenimento dei requisiti degli organismi già qualificati (VIS CMS Assessor)	Riconoscimenti e verifiche effettuate o negate entro i termini previsti/Richieste da evadere nel periodo	100%	100%	11
4.3.2	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo	Rilascio pareri ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. n°191/2010 per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ED ENERGIA Obiettivo condiviso con Ufficio 4.2 (4.2.5)	N° pareri rilasciati o negati entro i termini previsti/N° di richieste da evadere nel periodo	100%	100%	38
4.3.3	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo	Rilascio di autorizzazioni di messa in servizio per i sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ED ENERGIA Obiettivo condiviso con Ufficio 4.2 (4.2.6)	N° autorizzazioni rilasciate o negate entro i termini previsti /N° richieste da evadere nel periodo	100%	100%	32
4.3.4	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo	Definizione delle norme tecniche e degli standard di sicurezza applicabili alle ferrovie funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario di cui al decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148 relativamente ai sottosistemi INFRA ed ENE comprese norme e standard relativi alla sicurezza delle gallerie ferroviarie e accesso all'infrastruttura ferroviaria da parte delle PMR	Attività effettive / Attività programmate	100%	100%	2
4.4.1	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	Attività di supporto all'ufficio 4,3 relativamente alle attività di qualifica e sorveglianza dei Verificatori indipendenti di Sicurezza e degli Organismi di Verifica ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 402/2013 della Commissione del 30 aprile 2013	Partecipazione a n.2 attività di qualifica e sorveglianza nel corso dell'anno	SI	SI	
4.4.2	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	Monitoraggio semestrale relativo alle attività del settore 4 come richiesto dalle procedure di	Emissione report alle scadenze previste dalle procedure trasparenza e anticorruzione	SI	SI	

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			trasparenza e anticorruzione				
4.4.3	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	In relazione all'archivio contenente le autorizzazioni rilasciate dalle competenti USTIF di cui all'obiettivo 4.4.1.3 del 2017: analisi delle informazioni, pianificazione e effettuazione di attività di ricognizione e audit su veicoli dotati di CCS di bordo autorizzati dalla competente USTIF (attività di supporto al Settore 5)	Relazione relativa all'analisi, alla pianificazione e all'effettuazione dell'attività	SI	SI	
4.4.4	Standard tecnici	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli	Analisi tecnica di supporto al settore 5 ai fini del rilascio delle autorizzazioni di messa in servizio dei veicoli dotati di cabina di guida diversi da mezzi d'opera e locomotive di manovra** (verranno considerate solo le richieste da evadere entro il 2018)	Analisi tecnica di supporto per il n.6 veicoli	SI	SI	
5.1.1	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV	Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli complessi a composizione bloccata; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	Richieste elegibili evase/Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%	100%	80
5.1.2	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV	Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli AV; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	Richieste elegibili evase/Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%	100%	24
5.1.3	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento	N. dati inviati per l'aggiornamento/N. dati da aggiornare	100%	100%	66
5.2.1	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera	Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli convenzionali; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che	Richieste elegibili evase/Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%	100%	155

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			vengono raggiunti dai richiedenti				
5.2.2	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera	Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli da manovra e mezzi d'opera; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	Richieste elegibili evase/Richieste elegibili da evadere nel periodo	100%	100%	42
5.2.3	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio. I dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione alla messa in servizio dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento.	N. dati inviati per l'aggiornamento/N. dati da aggiornare	100%	100%	144
5.5.1	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti in vigore sulla rete ferroviaria nazionale, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati	Certificati rilasciati o negati/Richieste valide da evadere nel periodo	100%	100%	60
5.5.2	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Rilascio dell'autorizzazione di sicurezza ai gestori infrastruttura. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti in vigore sulla rete ferroviaria nazionale, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati	Autorizzazioni rilasciate o negate/Richieste valide da evadere nel periodo	100%	100%	3
5.5.3	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Verifica della corretta osservanza degli impegni assunti da RFI in materia di aggiornamento del Sistema di Gestione della Sicurezza per il completo adeguamento alle direttive ed ai regolamenti vigenti in materia, a seguito del rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, con prescrizioni.	SI/NO	SI	SI	
5.5.4	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia e sul portale EURODIS di competenza	N. dati inviati per l'aggiornamento/N. dati da aggiornare	100%	100%	63

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
		Autorizzazioni di sicurezza	dell'Ufficio. I dati relativi ai certificati e autorizzazioni di sicurezza dovranno essere suddivisi per tipologie di provvedimento e dovranno consentire il calcolo della tempistica di attuazione anche attraverso la definizione di stati di avanzamento				
5.5.5	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Svolgimento di eventi formativi nei confronti dei soggetti che con l'emanazione del Decreto attuativo del D.lgs 112/2015 rientrano per la prima volta sotto il controllo dell'Agenzia	SI/NO	SI	SI	
5.5.6	Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza	Trasmissione alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie della relazione di monitoraggio in merito alle attività effettuate per il rilascio delle autorizzazioni e certificazioni in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 15 Luglio 2015, n. 112	SI/NO	SI	SI	
6.1.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi degli eventi incidentali finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità rilevate	Incidentali analizzati/ Segnalazioni pervenute	100%	100%	1028
6.1.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	Raccomandazioni analizzate/Raccomandazioni ricevute	100%	100%	10
6.1.3	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali	Cooperazione con le altre NSA attraverso l'analisi del safety alert finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	Safety alert analizzati / Safety alert totali	100%	100%	5
6.1.4	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali	Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza per MIT	SI/NO	SI	SI	-
6.1.5	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali	Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza da trasmettere all'ERA	SI/NO	SI	SI	-

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
6.2.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Esecuzione di attività ispettive sulle Imprese ferroviarie secondo il programma annuale, in conformità del regolamento (UE) 1077/2012, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Ispezioni svolte/ispezioni programmate	100%	100%	1460
6.2.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Esecuzione di attività ispettive sul Gestore dell'Infrastruttura secondo il programma annuale, in conformità del regolamento (UE) 1077/2012, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Ispezioni svolte/ispezioni programmate	100%	100%	112
6.2.3	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Esecuzione di controlli a campione sul trasporto merci pericolose, secondo il programma annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi	Controlli a campione svolti /controlli a campione programmati	100%	100%	489
6.2.4	Ispettorato e controlli	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario	Partecipazione ai team di audit sugli operatori ferroviari secondo il programma annuale, in conformità del regolamento (UE) 1077/2012, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Audit svolti/ audit programmati	100%	100%	42
6.3.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Esecuzione di interventi di audit e follow up sui processi operativi degli operatori ferroviari in conformità del regolamento (UE) 1077/2012, secondo la pianificazione annuale ed in coerenza con la programmazione mensile	Interventi effettuati/Interventi programmati	100%	100%	53
6.3.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Esecuzione di controlli a campione sul trasporto merci pericolose in conformità del regolamento (UE) 1077/2012 e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	Controlli a campione svolti /controlli a campione richiesti	100%	100%	14
6.3.3	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Partecipazione ad attività ispettive sugli operatori ferroviari in conformità del	Attività ispettive svolte/Attività ispettive richieste	100%	100%	10

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			regolamento (UE) 1077/2012, e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate				
6.4.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza	Esecuzione di valutazioni di conformità della documentazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) dei Gestori dell'Infrastruttura e delle Imprese ferroviarie, ai sensi dei regolamenti europei, ai fini del rilascio, rinnovo, , aggiornamento e revoca delle autorizzazioni e dei certificati di sicurezza	Valutazioni svolte/Valutazioni richieste	100%	100%	84
6.4.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza	Esecuzione di interventi di audit e follow up sui Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS), su elementi individuali e sulle attività operative, in conformità del regolamento europeo 1077/2012 e di interventi di audit e follow up richiesti da altri uffici e settori dell'Agenzia o Enti, secondo la pianificazione annuale ed in coerenza con la programmazione mensile	Interventi effettuati/interventi programmati	100%	100%	32
7.1	Supporto tecnico al Direttore	-	Assistenza attività del Direttore. Pianificazione agenda degli appuntamenti. Gestione della posta riservata del Direttore con protocollazione di tutti gli atti di cui sia richiesto un protocollo riservato	N. protocolli riservati eseguiti/ N. atti riservati da protocollare	100%	100%	112
7.2	Supporto tecnico al Direttore	-	Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori	N. di protocolli eseguiti/N. di protocolli richiesti	100%	100%	1334

### 3.4 OBIETTIVI INDIVIDUALI

Per quanto concerne il ciclo di valutazione della performance, nell'anno 2018 sono stati assegnati obiettivi individuali a tutti i dipendenti dell'Agenzia<sup>6</sup>.

Nel 2018, come mostrato nella figura di seguito riportata, sono stati assegnati:

- 80 obiettivi comuni;
- 322 obiettivi individuali.



In particolare al personale dirigente in servizio nel 2018, pari a 12 unità, sono stati assegnati n. 43 obiettivi individuali che sono stati pienamente raggiunti come riportato nella tabella di cui sotto

#### Obiettivi individuali dirigenti del Settore Amministrazione, affari legali e finanza

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1.1	Amministrazione, affari legali e finanza	Capo Settore 1	Elaborazione degli elementi necessari alla Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta in materia di anticorruzione	SI	SI	SI	
1.2	Amministrazione, affari legali e finanza	Capo Settore 1	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di	SI	SI	SI	

<sup>6</sup> Il ciclo di assegnazione degli obiettivi non include il personale in comando OUT o comunque non presente in servizio per l'intero anno.

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore				
1.3	Amministrazione, affari legali e finanza	Capo Settore 1	Pubblicazione dei bandi per l'acquisizione dell'ulteriore personale previsto dal Piano Assunzionale 2016 – 2018 e dalla legge 172 del 2017 di conversione del DL 16/10/2017 n. 148 (*)	SI/NO	SI	SI	
1.2.e	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 – Acquisti e contratti	Supporto al Direttore dell'esecuzione, per la gestione del nuovo contratto relativo ai servizi tecnici, amministrativi e legali	SI/NO	SI	SI	
1.2.f	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 – Acquisti e contratti	Avvio delle procedure per la stipula di nuove polizza assicurative ("Polizza infortuni dipendenti in missione", "Polizza tutela legale", "Polizza all risk elettronico", "Polizza Incendio", "Polizza furto", "polizza RCT/RCO", "Polizza assicurativa Kasko dipendenti in missione" e "Polizza RC Patrimoniale") in scadenza al 31/12/2018	SI/NO	SI	SI	
1.2.g	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 2 – Acquisti e contratti	Monitoraggio, per gli ambiti di propria competenza, dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e invio dei risultati al Responsabile di Settore	SI/NO	SI	SI	
1.3.p	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 – Risorse umane	Predisposizione e messa a punto dei bandi di mobilità e concorso per il personale dirigente ricompreso nel Programma 2016-2018 del fabbisogno del personale e piano delle assunzioni	SI/NO	SI	SI	
1.3.q	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 – Risorse umane	Ricognizione degli adempimenti in tema di "rapporto di lavoro" di cui all'ipotesi CCNL 2016-2018	SI/NO	SI	SI	
1.3.r	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 3 – Risorse umane	Monitoraggio, per gli ambiti di propria competenza, delle effettive misure previste dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	SI/NO	SI	SI	

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
1.4.e	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e generali	Presentazione al Capo Settore di una proposta di Regolamento dell'Agenzia per il trattamento e la libera circolazione dei dati personali ai del D.Lgs. n. 196/2013, a seguito delle novità introdotte dal Regolamento comunitario n. 2016/679 del 27 aprile 2016, in vigore dal 25.5.2018 (art. 99 del Reg. stesso).	SI/NO	SI	SI	
1.4.f	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e generali	Gestione dei procedimenti di irrogazione delle sanzioni agli operatori ferroviari, ex art. 18 della legge n. 122/2016 e art. 26 del decreto legislativo n. 247/2010, per inosservanza delle disposizioni ANSF in materia di sicurezza ferroviaria e di rilascio della certificazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni	Numero procedimenti definiti/ Numero procedimenti avviati	100%	100%	0
1.4.g	Amministrazione, affari legali e finanza	Ufficio 4 – Procedimenti disciplinari, affari legali e generali	Monitoraggio, per gli ambiti di propria competenza, dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e invio dei risultati al Responsabile di Settore	SI/NO	SI	SI	

### Obiettivi individuali dirigenti del Settore Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
2.1	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Capo Settore 2	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	SI	
2.2	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Capo Settore 2	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del	SI/NO	SI	SI	

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			settore privi di dirigente, e invio dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione				
2.3	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Capo Settore 2	Formulazione di una proposta al MIT in merito alle norme nazionali necessarie per la gestione sotto ANSF delle reti ferroviarie isolate in maniera armonizzata con la vigente normativa comunitaria	SI/NO	SI	SI	
2.2.M.1	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – registri e banche dati	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza dell'Ufficio e trasmissione dei risultati al Responsabile di Settore	SI/NO	SI	SI	
2.2.M.2	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – registri e banche dati	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di propria competenza, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e invio dei risultati al Responsabile di Settore	SI/NO	SI	SI	
2.2.M.3	Monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali	Ufficio 2 – registri e banche dati	Definizione di un progetto di informatizzazione dei procedimenti di registrazione dei veicoli da presentare al Responsabile del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali entro il 31/12/2018, in coerenza con i progetti di dematerializzazione documentale di ANSF	SI/NO	SI	SI	

### Obiettivi individuali dirigenti del Settore Norme di esercizio

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
3.2.16.1	Norme di esercizio	Ufficio 2 - Formazione	Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio e inviando i	SI/NO	SI	-	-

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			risultati al RPC entro i termini previsti.				
3.2.17.2	Norme di esercizio	Ufficio 2 - Formazione	Aggiornamento dell'analisi del rischio dei processi di competenza dell'Ufficio e trasmissione dei risultati al Responsabile del Settore entro il 30 novembre 2018.	SI/NO	SI	-	-
3.2.18.3	Norme di esercizio	Ufficio 2 - Formazione	Verifica dei sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) delle aziende ferroviarie di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5/8/2016 (di cui al decreto legislativo 15 luglio 2015, n°112) per gli aspetti che ricadono nelle competenze dell'Ufficio Formazione.	SGS valutati /SGS proposti	100%	-	-

#### Obiettivi individuali dirigenti del Settore Standard tecnici

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
4.1	Standard tecnici	Capo Settore 4	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	SI	
4.2	Standard tecnici	Capo Settore 4	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, e invio dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	SI	
4.3	Standard tecnici	Capo Settore 4	Proposte per ulteriori norme tecniche e standard applicabili alle infrastrutture delle reti ferroviarie isolate ai fini del loro passaggio sotto la competenza ANSF	SI/NO	SI	SI	

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
4.1.1	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici veicoli	Attività necessarie a fornire le informazioni per definire la posizione italiana in sede di Expert Group per l'implementazione del IV Pacchetto ferroviario e in sede Comitato RISC - Partecipazione al mirror group del RISC, all'Expert Group ed al Comitato RISC e supporto tecnico al Ministero nell'ambito degli stessi Expert Group e Comitato RISC	(Partecipazione a gruppi di lavoro) / (Partecipazione richiesta)	100%	100%	9
4.1.2	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici veicoli	Attività necessarie a fornire le informazioni per definire la posizione italiana in sede OTIF su aspetti tecnici inerenti i veicoli e relativo supporto tecnico - Partecipazione ai lavori del WG TECH ed altri gruppi di lavoro inerenti i veicoli in ambito OTIF	Partecipazione a gruppi di lavoro) / (Partecipazione richiesta)	100%	100%	4
4.1.2	Standard tecnici	Ufficio 1 – Standard tecnici veicoli	Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio	SI/NO	SI	SI	
4.3.1	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e sviluppo	Attuazione, negli ambiti di propria competenza, delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assicurando le evidenze necessarie al monitoraggio ed inviando i risultati al RPC entro il 15 giugno 2015 e 15 novembre 2015	Attività effettive/ Attività programmate	100%	100%	1
4.3.2	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e sviluppo	Effettuare uno studio sulla problematica della frenatura dei treni merci a partire dalla velocità di 30km/h al fine del rispetto delle distanze di sicurezza a valle del segnale di protezione	Attività effettive/ Attività programmate	100%	100%	1
4.3.3	Standard tecnici	Ufficio 3 – Ricerca e sviluppo	Coordinamento delle attività finalizzate alla definizione delle norme tecniche e degli standard di sicurezza applicabili alle ferrovie funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario di cui al decreto-legge 16 ottobre 2017, n.148 per quanto riguarda i SS di terra e	Attività effettive/ Attività programmate	100%	100%	1

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
			interfaccia con il coordinatore delle attività riguardanti i veicoli.				

### Obiettivi individuali dirigenti del Settore Autorizzazioni e certificazioni

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
5.1	Autorizzazioni e certificazioni	Capo Settore 5	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	SI	
5.2	Autorizzazioni e certificazioni	Capo Settore 5	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, e invio dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	SI	
5.3	Autorizzazioni e certificazioni	Capo Settore 5	Proposte per l'implementazione di procedure autorizzative applicabili ai veicoli destinati alle reti ferroviarie isolate ai fini del loro passaggio sotto la competenza ANSF in maniera armonizzata con la vigente normativa comunitaria	SI/NO	SI	SI	

### Obiettivi individuali dirigenti del Settore Ispezzionato e controlli

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
6.1	Ispezzionato e controlli	Capo Settore 6	Verifica dell'analisi del rischio di corruzione dei processi di competenza del settore e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	SI	

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
6.2	Ispettorato e controlli	Capo Settore 6	Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, e invio dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	SI	
6.3	Ispettorato e controlli	Capo Settore 6	Predisposizione e realizzazione del Programma di Audit e di visite ispettive 2018 per le reti ricomprese nel Decreto 5 agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e relative imprese ivi circolanti	SI/NO	SI	-	-
6.1.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Riscontro alle segnalazioni della polizia ferroviaria	Segnalazioni della Polfer analizzate / segnalazioni Polfer ricevute	100%	-	-
6.1.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	Raccomandazioni analizzate / Raccomandazioni ricevute	100%	-	-
6.1.3	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Predisposizione della Relazione preliminare sull'andamento della sicurezza ferroviaria relativa all'anno precedente	Predisposizione entro il 15 Aprile	SI/NO	-	-
6.1.4	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza per MIT e ERA	Rispetto dei tempi fissati dalla legislazione	SI/NO	-	-
6.1.5	Ispettorato e controlli	Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi degli eventi incidentali finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità rilevate	Eventi analizzati / Segnalazioni pervenute	100%-	-	-

ID	SETTORE	UFFICIO	OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO RAGGIUNTO	VALORE INDICATORE
6.1.1	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Predisposizione, attuazione, monitoraggio e riesame del programma annuale dei controlli sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, inclusi i processi operativi, in conformità al Regolamento europeo 1077/2012.	Controlli svolti / controlli programmati	100%	-	-
6.1.2	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Supporto ai processi di rilascio dei certificati di sicurezza alle imprese ferroviarie e delle autorizzazioni di sicurezza ai gestori dell'infrastruttura, in conformità ai Regolamenti europei 1158/2010 e 1169/2010, con particolare riferimento alle ferrovie regionali.	Attività svolte / attività richieste	100%	-	-
6.1.3	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Predisposizione e verifica dell'alternanza dei team leader, relativamente alle risorse degli uffici 3 e 4 del settore 6, per l'effettuazione degli audit sul campo e delle valutazioni documentali sui singoli operatori	SI/NO	SI	-	-
6.1.4	Ispettorato e controlli	Ufficio 3 – Audit di processo	Attuazione negli ambiti di propria competenza delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e relative alle indicazioni dei apporti di parentela ricevute dal Responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	SI	-	-

#### 4 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Con atto prot. ANSF n° 00619/13 del 25.01.2013, il Direttore dell'Agenzia ha istituito il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. N. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della Legge 183 del 04/11/2010 e secondo quanto disciplinato dalla Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Ministro della Funzione Pubblica e dal Ministro per le Pari Opportunità.

Nel 2013, con Decreto direttoriale del 19 dicembre 2013 è stato adottato dall'ANSF il primo Piano triennale per le azioni positive (PTAP), successivamente aggiornata, nel 2016, con Decreto direttoriale del 21 dicembre 2016 (PTAP 2016 – 2018).

Il Piano Triennale delle Azioni Positive prevede i seguenti obiettivi di carattere generale:

- analisi dell'organizzazione;
- prevenzione delle discriminazioni, per l'attuazione di una politica di promozione delle pari opportunità e di contrasto ad ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, dipendente dal genere, dall'età, dalla disabilità o da altri fattori personali nel trattamento, nelle condizioni di lavoro, nella formazione e nelle progressioni di carriera;
- organizzazione del lavoro volto al miglioramento organizzativo attraverso la promozione di politiche di conciliazione ed equilibrio fra tempo di vita e tempo di lavoro e insieme attraverso l'attuazione e il rispetto dei principi di pari opportunità e di benessere organizzativo per ottimizzare le prestazioni lavorative;
- politiche di gestione del personale volte alla valorizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici e delle loro competenze, attraverso la formazione e lo sviluppo della cultura organizzativa (dalla promozione della cultura di genere alla conoscenza delle norme che tutelano la maternità e la paternità, come pure la disabilità, ...).

In particolare, il PTAP 2016 – 2018 dell'ANSF si sviluppa nelle seguenti azioni:

1. Statistiche di genere e generazionali;
2. Formazione dei componenti il Comitato Unico di Garanzia;
3. Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra da assenze di lunga durata (ad. es. per congedo parentale, malattia, aspettativa...);
4. Promuovere l'utilizzo di un corretto linguaggio di genere negli atti e nei documenti amministrativi;
5. Creazione e sviluppo di reti e partenariati con altri organismi di parità;
6. Promozione di sicurezza sul lavoro in un'ottica di genere e in relazione allo stress lavoro correlato – benessere organizzativo;
7. Misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (c.d. lavoro agile) anche al fine di tutelare le cure parentali.

I risultati delle azioni previste dal PTAP 2016 – 2018 sono annualmente illustrati nella Relazione annuale predisposta dal CUG ANSF e pubblicata sul sito istituzionale al link <https://www.ansf.it/comitato-unico-di-garanzia>

## 5 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 5.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITA'

Il processo di redazione della Relazione sulla performance prende il via dall'adozione del Piano in quanto durante il ciclo di misurazione e valutazione della performance si acquisiscono i dati che saranno oggetto di analisi e rendicontazione nella redazione della Relazione.

La Relazione rileva lo stato di realizzazione degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti, le relative cause e gli interventi correttivi adottati, allo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di elaborazione ed attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

La tabella che segue rappresenta sinteticamente il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti della Relazione.

Fase del processo	Descrizione	Soggetti coinvolti	TERMINI
Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Sulla base delle indicazioni emerse dall'atto di indirizzo del Ministro e dall'analisi del contesto, il Direttore ed i Responsabili dei Settori procedono alla identificazione degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direttore</li> <li>Responsabili Settore</li> </ul> di	20 gennaio (anno n)
Definizione degli obiettivi	Sulla base degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche, i dirigenti valutatori d'intesa col proprio personale, definiscono le proposte di obiettivi da assegnare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direttore</li> <li>Responsabili Settore</li> <li>Responsabili Ufficio</li> </ul> di	20 gennaio (anno n)
Elaborazione del Piano della Performance	Il Direttore, di concerto con l'OIV e i dirigenti responsabili di Settore, definisce il Piano della Performance contenente gli obiettivi, le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, e gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direttore</li> <li>Responsabili Settore</li> <li>OIV</li> </ul> di	31 gennaio (anno n)
Monitoraggio semestrale	I Valutatori provvedono ad effettuare il monitoraggio degli obiettivi assegnati acquisendo i dati necessari e a condividere con i Valutati i risultati intermedi raggiunti, l'analisi degli eventuali scostamenti e l'identificazione delle eventuali azioni di miglioramento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direttore</li> <li>Responsabili Settore</li> <li>Responsabili Ufficio</li> </ul> di	15 luglio (anno n)
Misurazione dei risultati	Entro il 15 Gennaio dell'anno successivo, i Valutatori provvedono ad acquisire i dati utili alla misurazione del livello di raggiungimento dei risultati conseguiti nel perseguimento degli obiettivi assegnati ai propri Valutati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direttore</li> <li>Responsabili Settore</li> <li>Responsabili Ufficio</li> </ul> di	15 gennaio (anno n+1)
Valutazione della Performance	I Valutatori provvedono a formalizzare la valutazione finale, derivante dalla valutazione complessiva dei risultati e dei comportamenti, nelle schede di valutazione e a comunicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direttore</li> <li>Responsabili Settore</li> </ul> di	15 marzo (anno n+1)

Fase del processo	Descrizione	Soggetti coinvolti	TERMINI
	tale valutazione attraverso un colloquio con i rispettivi Valutati	Responsabili Ufficio di OIV	
Elaborazione della Relazione sulla Performance	Entro la fine del mese di giugno dell'anno successivo al periodo di valutazione, Il Direttore, di concerto con l'OIV e i dirigenti responsabili di Settore provvede alla elaborazione della Relazione sulla Performance	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore</li> <li>• Responsabili Settore</li> <li>Responsabili Ufficio</li> <li>• OIV</li> </ul>	30 giugno (anno n+1)

## 5.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESIONE DELLA PERFORMANCE (

Dopo la prima adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance e la prima implementazione nel corso del 2013, con l'aggiornamento operato nel corso dell'anno 2014, il sistema ha raggiunto un buon livello di maturità.

Sono state intraprese attività volte a migliorare il ciclo di gestione della performance dell'ANSF, anche attraverso un maggiore raccordo e integrazione tra i vari documenti ed attività che danno vita al ciclo di gestione della performance (Piano della performance, Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Standard di qualità).

A partire dall'annualità 2016, il sistema ha cominciato a funzionare a regime con l'assegnazione di obiettivi individuali anche al personale tecnico amministrativo.

Nel 2017, a seguito dell'applicazione del sistema a tutto il personale, sono emersi possibili spunti di miglioramento relativi alla rimodulazione dei comportamenti organizzativi, con riferimento alle diverse categorie professionali di cui si compone il personale dell'Agenzia.

Tali spunti di miglioramento hanno portato all'adozione, con decreto direttoriale del 04/10/2018, di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, che va a sostituire quello adottato con decreto direttoriale del 30/01/2014, a decorrere dal ciclo di gestione della performance dell'anno 2019.

Le modifiche sono conseguenti all'emanazione del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che ha introdotto rilevanti modifiche al d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e ha stabilito che le amministrazioni pubbliche - in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica, e previo parere vincolante dell'Organismo Indipendente di valutazione – adottano e aggiornano annualmente il Sistema di misurazione e valutazione della performance (in cui

devono, tra l'altro, essere previste le procedure di conciliazione a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema stesso, e le modalità di raccordo ed integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio).

Si riportano di seguito, in sintesi, le principali modifiche introdotte rispetto al precedente Sistema:

- sono stati previsti, per tutte le categorie di personale, 10 comportamenti organizzativi (in luogo dei 5 previsti dal precedente Sistema), per favorire una più significativa differenziazione dei giudizi. La scala valutativa prevede 5 livelli di valutazione: 0,5 – al di sotto delle aspettative; 1 – in linea con le aspettative; 1,5 – superiore alle aspettative; 2 – molto superiore alle aspettative; 2,5 – eccellente;
- è stata prevista una procedura interna di revisione del giudizio di valutazione, qualora il valutato non condivida la valutazione espressa dal valutatore;
- è stata definita la "valutazione negativa" del personale, rilevante ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e dell'irrogazione del licenziamento disciplinare del dipendente, che ricorre nei seguenti casi:
  - a) punteggio degli obiettivi individuali insufficiente, cioè pari o inferiore al 50% del punteggio massimo previsto (valutazione pari o inferiore a 15 punti su 30);
  - b) in ogni caso in cui, a prescindere dal punteggio degli obiettivi individuali, ricorre una valutazione insufficiente (0,5 punti) in almeno 3 comportamenti organizzativi su 10;
  - c) per il solo personale dirigente, in aggiunta alle casistiche di cui alle lettere a e b, si considera valutazione negativa un punteggio relativo agli obiettivi assegnati alla struttura di diretta responsabilità pari o inferiore al 50% del punteggio massimo previsto (valutazione pari o inferiore a 22,5 punti su 45);
- in un'ottica di semplificazione procedurale, il nuovo Sistema stabilisce che le proposte di obiettivi, una volta approvate dall'OIV, si intendono formalizzate; non è pertanto più richiesto il successivo step della "formalizzazione" previsto dal precedente Sistema, sostituito dalla semplice comunicazione dell'avvenuta approvazione;
- sono stati disciplinati più in dettaglio vari casi particolari quali passaggi di area, presenza in servizio pro quota di anno, assenze tutelate da legge, ecc.

## ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012

Tabella 3.1 “documenti del ciclo”

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	30/01/2014	30/01/2014	30/01/2014	<a href="http://www.ansf.it/documents/19/874819/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_performance.pdf">http://www.ansf.it/documents/19/874819/Sistema_di_misurazione_e_valutazione_performance.pdf</a>
Piano della performance	30/01/2019	30/01/2018	30/01/2018	<a href="https://www.ansf.it/documents/19/6a365efc-2f6e-4bf2-bfc3-07a7efd404d6">https://www.ansf.it/documents/19/6a365efc-2f6e-4bf2-bfc3-07a7efd404d6</a>
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	31/01/2019	31/01/2019	31/01/2019	<a href="https://www.ansf.it/documents/19/297b48dd-40f9-4b2b-b1ab-89df3815fd9c">https://www.ansf.it/documents/19/297b48dd-40f9-4b2b-b1ab-89df3815fd9c</a>
Standard di qualità dei servizi*	03/02/2014	03/02/2014	28/01/2016	<a href="https://www.ansf.it/documents/19/3d57f8f7-7f13-4866-8ee0-c8d34180e3cd">https://www.ansf.it/documents/19/3d57f8f7-7f13-4866-8ee0-c8d34180e3cd</a>

\*Con il D.lgs 97/2016 è stato abrogato l'obbligo di pubblicazione dei tempi medi di erogazione dei servizi previsto dalla lettera b, comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33.

## ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012

Tabella 4.1 "categorie di personale oggetto della valutazione individuale"

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di II fascia e assimilabili	14*	12/2018	Si			
Non dirigenti	102	12/2018	Si	X		

\*Di cui 1 in quiescenza dal 01/06/2018

Tabella 4.2 “Peso (%) dei criteri di valutazione”

	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzazione di appartenenza	competenze/ comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di II fascia e assimilabili		45%		30%			25%
Non dirigenti (area professionisti)				30%	45%		25%
Non dirigenti (area tecnici e amministrativi)				30%	45%		25%

Tabella 4.3 “Distribuzione del personale per classi di punteggio finale”

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di II fascia e assimilabili			
Non dirigenti	102		

Tabella 4.4 “Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo”

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		L'accordo integrativo applica i criteri definiti nel sistema di valutazione e misurazione della performance vigente		In fase di autorizzazione
Non dirigenti	X		L'accordo integrativo applica i criteri definiti nel sistema di valutazione e misurazione della performance vigente		In fase di autorizzazione

L'accordo integrativo per l'anno 2018 è in fase di approvazione da parte degli organi competenti.

Tabella 4.5 "Obblighi dirigenziali"

<b>I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?</b>	
<b>Si (indicare con "X")</b>	<b>No (indicare con "X")</b>
X	

A tutto il personale Dirigente dell'Agencia sono stati assegnati obiettivi individuali in linea con i più recenti provvedimenti legislativi in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, nonché in materia di trasparenza.